

Cent. 30  
la copia

VENERDI' 7 OTTOBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamenti pubblicitari - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inopportune ritenga di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE Bolognese, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

## La riunione del Gran Consiglio

ROMA, 6 notte  
Il Gran Consiglio si è riunito al Palazzo Venezia.

Questa sera con la consueta armonia, da Palazzo Littorio le insiemi del Partito, accompagnate dalla scorta d'onore, sono state trasferite a Piazza Venezia e issate al balcone dello storico palazzo.

La odierna sessione riveste particolare importanza per ragioni in parte sconosciute agli organi di stampa. E' nelle odierne deliberazioni che verrà « globalmente definita la posizione degli ebrei in Italia ». In secondo luogo la discussione sulla « situazione politica » assume un significato eccezionale non solo per la suprema crisi attraversata dall'Europa — e soltanto da pochi giorni felicemente superata — ma per i nuovi orizzonti che si delineano propizi ad una energia azione immediata di revisione e di ricostruzione.

Evidente importanza nella sessione attuale del Gran Consiglio acquista poi il terzo punto all'ordine del giorno e cioè l'entrata in funzione della nuova « Camera dei Fasci e delle Corporazioni ». E' questa una decisiva tappa nella nuova organizzazione dello Stato e con l'avvento della originale rappresentanza politica ed economica, si completa la riforma costituzionale che ha avuto il suo punto di partenza con la Marcia su Roma.

La nuova Camera inizierà i suoi lavori il 23 marzo 1939 XVII. Come è noto, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni sarà costituita dai rappresentanti dei due Consigli Nazionali del Partito e delle Corporazioni. Il Consiglio del Partito Fascista si compone del Segretario, del Direttore, degli Ispettori e dei Segretari Federali. Il Consiglio Nazionale delle Corporazioni, a sua volta, si compone dei Membri effettivi delle Corporazioni; quindi non tutti gli 825 membri delle Corporazioni entreranno nella nuova Camera: quelli che ne rimangono fuori saranno considerati consiglieri tecnici delle Corporazioni che dovranno svolgere le loro funzioni nei quadri delle Corporazioni e dei vari Comitati. Dato il meccanismo della sua costituzione, la Camera si rinnoverà perennemente con il rinnovarsi delle cariche in seno ai due Consigli Nazionali del Partito e delle Corporazioni.

Non vi saranno elezioni e la durata della Camera non sarà fissata dallo scadere delle legislature. I membri del Consiglio Nazionale del Partito e quelli del Consiglio Nazionale delle Corporazioni che decadono dalla loro carica cesseranno dall'esercizio delle loro funzioni e cesseranno anche dall'esercizio delle funzioni alla Camera.

Per quanto riguarda le funzioni che saranno esercitate dalla nuova Camera è in corso di elaborazione un ordinamento interno che ne disciplinerà l'attività.

E' previsto che non tutti i provvedimenti legislativi potranno impegnare egualmente il lavoro della nuova Assemblea. Sarà fatta distinzione tra provvedimenti di carattere generale e provvedimenti di carattere particolare, di minore importanza e essenzialmente tecnici. Questi potranno essere esaminati ed esauriti in sede di commissione, mentre all'intera Assemblea saranno sottoposte le leggi di più vasta portata e di carattere generale. Sarà così evitata la pleiade delle discussioni sui piccoli casi; si eviterà altresì alla Camera di essere afflitta dai Decreti Leggeri. Si eviteranno anche alla Camera i compiti processuali sui poteri esecutivi. Nulla sarà tolto all'attività di competenza delle Corporazioni. Tra la Camera e le Cor-

porazioni sebbene separate nelle funzioni e nel sistema gerarchico rimarrà, come è evidente, una saldatura, che è assicurata dall'identità delle persone che ne fanno parte.

All'ora in cui la presente edizione va in macchina, la sessione del Gran Consiglio è ancora riunita. Non è quindi stato diramato il comunicato con le prime mozioni votate.

### Il convegno "Volta". Le nuove relazioni sul tema «Africa»

Un messaggio della Duchessa d'Aosta Madre

ROMA, 6 sera  
Sono continuati i lavori del convegno « Volta » sotto la presidenza dell'Accademico di Francia, Louis Bertrand.

Il tedesco dott. Carlo Jung, funzionario di politica coloniale del Partito nazionalsocialista, ha illustrato la relazione presentata dal dott. Giulio Grober, direttore dell'Istituto fisico terapico dell'università

di Jena sulle « Acclimatazioni europee nell'Africa centrale ». L'Accademico Filippo Bottazzi ha trattato il tema: « Metabolismo di base nei climi tropicali africani ». Sir Arthur e Horn, fisico addetto alla Colonial Office, ha svolto una relazione sul « Controllo sanitario pubblico e privato nell'Africa tropicale ». In essa, dopo aver notato che il problema dell'abitabilità della razza bianca nelle regioni tropicali ha interessato profondamente le passate generazioni ed è della più alta importanza per quelle di oggi, constata che la penetrazione e la conquista delle aree fra il tropico del Capoverde e quello del Capricorno, è stata caratterizzata da una certa lentezza per questa preoccupazione sanitaria.

Segue il prof. Armando Busino, Direttore del R. Istituto di anatomia patologica dell'Università di Bologna, il quale ha parlato sui « Riflessi di patologia mediterranea in Africa e viceversa nei paesi mediterranei ».

S. E. Vicente Feriara ex Ministro portoghese delle colonie ed alto commissario dell'Angola ha svolto il tema « Regioni di popolamento europeo sull'altipiano dell'Angola ».

S. E. Feriara conclude affermando che se non tutta la zona tropicale africana può essere considerata adatta per la fissazione di popoli bianchi, molte sono le regioni, specie quelle al di sopra dei 1000 metri, ove una tale fissazione è possibile, sempre a condizione che si tengano

ad ogni modo accuarsi di avere tradito la Cecoslovacchia. L'abbiamo invece saltata dal completo annientamento, l'abbiamo messa in grado di tornare a vivere in condizioni di sicurezza forse paragonabili a quelle della Svizzera ».

**Niente elezioni**  
Chamberlain ha continuato dicendo che non verranno indotte le elezioni generali. « Noi non vogliamo trarre vantaggi parlamentari dal senso di sollievo del popolo per la guerra scampata. A parte questo, una lotta elettorale accentuerebbe le divergenze dei partiti mentre nei prossimi mesi occorre che la Nazione sia unita il più possibile ».

La dichiarazione anglo-tedesca di venerdì scorso non è un patto impegnativo ma è l'espressione di quella che secondo me è anche l'opinione di Hitler: « Il desiderio dei due popoli rispettivi che non si faccia la guerra fra i nostri due paesi. La dichiarazione non fu scritta da Hitler, ma da me ».

**La guerra non è inevitabile**  
La guerra non è inevitabile. L'argomento decisivo contro l'inevitabilità della guerra è l'avversione universale dei popoli di ogni paese. Io credo sinceramente che potremo ancora consolidare la pace del nostro tempo, ma non ho mai detto che per riuscire conviene incominciare col disarmare.

Chamberlain si è poi detto convinto che il popolo britannico non disapproverà il programma ulteriore del Governo che consiste nel discutere con uno spirito di buona volontà e in collaborazione, da uomo a uomo, con i Capi di Governo dei paesi totalitari.

Ma quanto al disarmo, egli ha soggiunto, fino a quando non sarà possibile un accordo generale bisognerà che continueremo ad essere forti. La nostra diplomazia deve essere sorretta dall'efficienza della nostra forza difensiva, della nostra preparazione a qualunque eventualità.

Il Primo Ministro ha concluso dicendo che sarebbe praticamente inutile convocare una Conferenza mondiale, come suggeriscono i partiti di opposizione, prima di essere sicuri che le Potenze totalitarie consentissero di parteciparvi. Prima di pensare alla Conferenza bisogna gettare le basi di accordo che ne assicurino il buon successo.

La fine del discorso di Chamberlain è stato salutato da calorosi applausi.

Si è proceduto quindi alla votazione dell'emendamento laburista contrario alla politica del Governo, e della mozione governativa.

**La votazione**

L'emendamento laburista è stato respinto con 365 voti contro 150.

L'annuncio del risultato della votazione ha determinato una calorosa prolungata dimostrazione che si protraggeva per oltre cinque minuti. Le oazioni all'indirizzo di Chamber-

lain si sono ripetute più volte fra l'entusiasmo della maggioranza.

Le cifre della votazione dimostrano che tra le file della maggioranza favorevole al Governo non vi sono state defezioni. Dopo il rigetto dell'emendamento laburista, è stata messa ai voti la mozione governativa che dice: « La Camera approva la politica del Governo che ha scongiurato la guerra e appoggia gli sforzi che il Governo farà per il consolidamento della pace ».

La mozione di fiducia è stata approvata con 365 voti, contro 144. Anche questo risultato è stato accolto con un'entusiasmo e grandiosa ovazione dalla maggioranza favorevole al Governo.

**Ininterrotto ritmo del programma degli armamenti americani**

WASHINGTON, 6 sera  
Il Sottosegretario alla Guerra ha annunciato che, per la prossima estate, saranno pronti altri 400 modermissimi e potenti cannoni antiaerei. Egli ha soggiunto che non è stato perso un solo giorno per la situazione del programma di riarmo votato dal Congresso, e che l'America è pronta ad ogni emergenza.

**I problemi da risolvere sono ancora numerosi**

MONACO DI BAV., 6 sera  
Pur dando retiro a tutte quelle notizie provalenti che il nuovo spirito politico scaturito a Monaco perduto, i giornali, in analogia all'atteggiamento italiano messo in particolare evidenza, tendono ad esaminare la situazione con il massimo senso realistico e a non lasciarsi influenzare dall'ottimismo generale della esultanza del primo momento.

Nelle dimissioni di Benes, che si ricorda fu uno dei artefici di Veroga, conclude che non è tuttavia opportuno abbandonarsi ad eccessivo ottimismo poiché molti problemi sono ancora da risolvere.

Le Muenchener Neueste Nachrichten, occupandosi dello sviluppo dei rapporti fra l'Italia e le Potenze occidentali, in una corrispondenza romana, sottolineano che se anche la notizia dell'imminente nomina di un Ambasciatore a Roma, accompagnata dall'espressione di gratitudine del popolo francese, per l'opera di Mussolini ha destato viva soddisfazione in Italia, non per questo sono scomparsi i vecchi malumori italiani nei confronti della Francia e tanto meno sono già risolti i problemi che riguardano le due Nazioni. Comunque, continua il giornale, la normalizzazione dei rapporti fra Roma e Parigi costituisce una base favorevole all'inizio immediato di quei lavori necessari alla soluzione dei problemi.

**Il Congresso islamico manderà una delegazione a Londra**

CAIRO, 6 sera  
Continuano ad affluire al Cairo le delegazioni al Congresso pro Palestina che si inaugurerà nel pomeriggio di domani.

Esse vengono entusiasticamente ricevute dalla popolazione.

Negli ambienti arabi si prevede che il Congresso nominerà una delegazione incaricata di recarsi a Londra a chiedere al Governo britannico l'accettazione delle rivendicazioni arabe.

Sarà, inoltre, formato un Comitato esecutivo incaricato di attuare le deliberazioni del Congresso.

**Le basi della nostra politica non erano solide**

PRAGA, 6 sera  
Pochi ancora i commenti della stampa alle dimissioni di Benes e tanto meno sono già risolti i problemi che riguardano le due Nazioni. Comunque, continua il giornale, la normalizzazione dei rapporti fra Roma e Parigi costituisce una base favorevole all'inizio immediato di quei lavori necessari alla soluzione dei problemi.

**Il Congresso islamico manderà una delegazione a Londra**

CAIRO, 6 sera  
Continuano ad affluire al Cairo le delegazioni al Congresso pro Palestina che si inaugurerà nel pomeriggio di domani.

Esse vengono entusiasticamente ricevute dalla popolazione.

## Francois-Poncet sarà designato oggi Ambasciatore a Roma

PARIGI, 6 sera  
Si annuncia, ufficialmente, che il nuovo Ambasciatore di Francia a Roma sarà designato nel prossimo Consiglio dei Ministri che è previsto per domani.

Un'altra informazione precisa che il Governo francese avrebbe già chiesto il gradimento a Berlino per l'Ambasciatore Noel, il sig. Francois-Poncet, attualmente ambasciatore in Germania sarebbe pertanto trasferito a Roma.

La stampa francese, si occupa oggi delle dimissioni di Benes sottolineando che con queste dimissioni scompare dalla scena della politica internazionale uno degli artefici più intraprendenti ed attivi di quella Europa che era stata concepita e messa assieme dopo la grande guerra. Osserva che la sua dipartita coincide con il melanconico e definitivo crepuscolo della Società delle Nazioni, della quale egli era sempre stato uno dei più infaticabili animatori, e con il crollo di tutta una mentalità e di un indirizzo politico. Secondo la maggioranza della stampa francese, Benes da buon giocatore paga oggi la partita che ha perduto ed alla quale da venti anni aveva partecipato con fatalismo degno del

vecchi hussiti, assumendosi tutte le responsabilità ed inseguendo un sogno di democrazia autoritaria e totalitaria paradossale.

A questi significativi saluti, che seguono il silenzio glaciale con cui il Parlamento francese accolse ieri l'altro il nome di Benes nel corso delle dichiarazioni di Daladier, si aggiungono infine alcuni accenni preoccupati annunciati il presuntibile orientamento della politica estera della nuova Cecoslovacchia verso concezioni e metodi opposti a quelli seguiti finora e cioè la fine di ogni suo impegno con Paesi e Nazioni lontane e l'inizio di una sua leale collaborazione con i popoli vicini.

Nel discorso pronunciato ieri al Senato, Daladier ha rilevato fra l'altro che oltre un milione di francesi sono stati mobilitati per misura di sicurezza preventiva. Il Presidente ha anche detto che gli accordi di Monaco hanno bensì salvato la pace e permesso di superare un capo pericoloso, ma che non si può affermare di navigare già in mare libero. E' vero però che gli accordi di Monaco si vanno ssegguendo lealmente e che il Ministro degli Esteri Bonnet vigila attentamente il modo con cui si compiono

## SUDETI

**Hitler nella seconda zona**  
BERLINO, 6 sera  
Il treno speciale del Fuehrer, con a bordo Hitler, il Ministro Von Ribbentrop e varie altre personalità del Governo e del partito, proveniente da Berlino, è passato dalla stazione di Goerlitz alle ore 9 diretto a Leobau nella seconda zona sudetica. Alla stazione di Goerlitz il Fuehrer è stato fatto oggetto ad una grande dimostrazione.

Il Cancelliere ha passato la vecchia frontiera alle ore 10 fra Oppat e Fugau (Sassonia orientale) ed è penetrato nella seconda zona, occupata dalle truppe del generale von Bock presso Rumburg. Con Hitler erano il capo dei Sudeti, Corrado Henlein, il generale von Keitel, e le personalità già ricordate.

Secondo ogni previsione il Cancelliere Hitler si tratterà per qualche giorno nella zona sudetica.

La visita del Fuehrer nei territori sudetici della Boemia settentrionale ha veduto ripetersi le commoventi manifestazioni di giubilo.

Lungo tutto il percorso da Schuchnau a Binburg e Schenklindorf le popolazioni hanno accolto il Capo del 3. Reich con acclamazioni. L'arrivo di Hitler è salutato da un festoso scampagnio e con getto di fiori. Tutto quanto il popolo è schierato al passaggio di Hitler. A Rumburg, Hitler ha parlato alla moltitudine ammassata nella piazza del mercato.

« Dopo lunga lotta, ha detto, è giunto finalmente l'ora della liberazione. Questo meraviglioso evento dimostra che una Nazione animata da volontà incommutabile, è capace di realizzare il Reich è in procinto di accogliere nel suo seno oltre tre milioni di tedeschi. In quest'ora radiosa tutti noi formuliamo la solenne promessa che è anche un giuramento: La volontà di conservare questo Reich non sarà meno grandiosa di quella con cui l'abbiamo costruito. Ogni palmo di terra su cui sarà per sventolare la bandiera del Reich rimarrà tedesco eternamente ».

Un uragano di applausi ha salutato le parole del Fuehrer che si è poi intrattenuto a parlare coi simpatizzanti dei caduti sudetici ed ha loro rivolto parole di conforto.

**La quarta zona**  
BERLINO, 6 sera  
Stamane alle ore 8 un gruppo di truppe comandato dal generale Rundstedt ha passato il confine, tra Landek e Looschutz, per iniziare l'occupazione della quarta zona sudetica. L'occupazione della quarta zona sarà completata tra oggi e domani.

**Smentita tedesca**  
BERLINO, 6 sera  
Poiché un'agenzia straniera ha insinuato che il Presidente della repubblica cecoslovacca Benes, si è dimesso in seguito ad una pressione tedesca e che il Fuehrer avrebbe promesso di essere generoso verso la Cecoslovacchia a condizione che Benes si fosse ritirato, in questi circoli politici si dichiara che l'informazione è assolutamente falsa e puerile.

**Voti romeni per la normalizzazione italo-francese**  
BUCAREST, 6 sera  
Sui rapporti italo-francesi, la stampa romana fa stamane ampi commenti. Il Timpul scrive che il governo francese ha compiuto un atto che, sotto forma di un gesto cortese, è destinato ad avere grandi conseguenze e grande significato nella politica europea. L'ufficio, Romania, occupandosi anche dell'eco che il discorso di Daladier ha avuto in Italia, rileva la necessità che i rapporti fra Italia e Francia, si normalizzino.

**Compiacimenti jugoslavi**  
« Noi non consideriamo l'Italia con la lente del marxismo ».

BERLINO, 6 sera  
Sotto il titolo « Europa di buona volontà » il Vreme pubblica un editoriale in cui sottolinea il voto di fiducia ottenuto dal Governo francese ed affermato che la Francia attuale sembra si sia messa sulla via della normalizzazione dei rapporti con la Germania che con l'Italia. Ma Monaco fu rotto il ghiaccio della pace senza tenere conto della differenza dei regimi interni dei vari paesi. La Jugoslavia attende con fiducia questo avvenimento. Essa non si è ingannata, né nella sua politica estera né nelle sue previsioni degli avvenimenti. Da circa 2 anni noi non consideriamo l'Italia con la lente del marxismo: molto prima di Monaco, la Jugoslavia comprese l'azione costruttiva dell'Italia fascista in favore della pace. Mentre tutti gli stati mobilitavano l'Italia e la Jugoslavia, senza esercitare alla frontiera si scambiavano la loro fiducia reciproca, ciò che ebbe la sua espressione culminante nella visita simbolica del Duca alla frontiera jugoslava. Eravamo sicuri che questo grande Uragano avrebbe colpito il suo grande ruolo europeo, ed abbiamo avuto ragione.

**Il Congresso islamico manderà una delegazione a Londra**

CAIRO, 6 sera  
Continuano ad affluire al Cairo le delegazioni al Congresso pro Palestina che si inaugurerà nel pomeriggio di domani.

Esse vengono entusiasticamente ricevute dalla popolazione.

Negli ambienti arabi si prevede che il Congresso nominerà una delegazione incaricata di recarsi a Londra a chiedere al Governo britannico l'accettazione delle rivendicazioni arabe.

Sarà, inoltre, formato un Comitato esecutivo incaricato di attuare le deliberazioni del Congresso.

# L'augusto compiacimento di S. S. PIO XI agli Assistenti Uomini di A. C.

CASTELGANDOLFO, 6 sera. Il Santo Padre ha ricevuto stamane 150 Assistenti diocesani degli Uomini di Azione Cattolica, partecipanti ad alcune Giornate di preghiera e di studio. Con i sacerdoti erano S. E. rev. mons. V. Tesauri, Vescovo di Isernia e Vescovo mons. Roveda, Assistente Centrale, mons. Brunello, mons. Vigna e comm. Panigelli, Presidente Centrale degli Uomini di A. C.

Cesate le filiali dimostrazioni di devoto affetto, che lo avevano salutato al suo apparire, l'Augusto Pontefice diceva che il solo nome di Assistente degli Uomini di Azione Cattolica è un titolo che non solo rende inutile, ma sorpassa ogni presentazione e raccomandazione e si riattribuisce a una ragione obiettiva. La grande importanza di quell'ufficio gli era stata confermata dalle notizie eloquenti del promemoria unificato, e dalla poesia di numeri in esso racchiusa, la più elevata e che ben testimonia la loro attività. Rivolgeva quindi per mezzo loro, ai suoi cari uomini, e tutti sanno che il Papa ha una ragione particolare per dire così, una parola di congratulazione per la magnifica attività e per i progressi che testimoniano le loro fatiche. Era ben lieto, quindi, di felicitarsi con il Presidente, con i suoi conduttori immediati, con gli assistenti, perché dopo, che alla Grazia di Dio, si deve allo zelo e alla devozione, che i cari sacerdoti spiegano nel ministero, affidato loro dalla Chiesa, se si è potuto ottenere una scelta schiera di Uomini cattolici, cioè di perni e capi di famiglie cattoliche, che, a tale motivo, hanno un posto senza concorrenti nella predilezione paterna.

Infatti l'affetto, specie dei vecchi padri, sa che i prediletti possono

essere più d'uno; i piccoli, perché speranze dell'avvenire, e i grandi in quanto rappresentano i frutti già raccolti, gli aiuti fattivi della vecchiaia paterna. Predilezione per tutti, quindi, per i figli e per gli infelici perché bisognosi di maggiori cure e attenzioni; e se tali sentimenti sono di ogni famiglia, si può ben immaginare come essi non manchino nel cuore del vecchio Padre, al quale una sola ombra è permessa; innanzi per quanto è possibile il cuore di Nostro Signore, che ebbe predilezioni squisite per tutti, anche per coloro che, secondo il crudele discernimento del mondo, sembrano di meno degni e i più trascurati. L'Augusto Pontefice, poi, conoscendo bene le preoccupazioni di Ministero di Nostro Signore, a maggiore ragione voleva indirizzare loro una parola di congratulazione e di riconoscenza paterna, perché, partecipanti alla sua paternità, tengono il suo posto presso gli uomini, perni della famiglia, facendo quello che il Papa vorrebbe ma non sempre può fare, poiché ad essi solo è concesso di avvicinare tutti.

Il pro-memoria ricordava poi le giornate di preghiera e di studio, che si tengono in questi giorni, e sua Santità voleva altresì esprimere la sua riconoscenza a mons. Tesauri, che si è fatto ministro nelle mani di Dio di quelle benedizioni, per le quali sacerdoti, benedizioni che formano memoria moltiplicata sul Vescovo di Isernia, sulla Sua Diocesi e sulle sue intenzioni pastorali. Impartiva poi ai presenti, alle persone, alle opere, alle sane iniziative, che ciascuno aveva nel pensiero e nel cuore una benedizione particolarissima, affidando ai diletti figli presenti non solo la parola ma l'incarico espresso di parteciparla e di diffonderla tra le anime che a loro fanno capo.

cellentissimo Vescovo con discorso sull'Unione del sacerdote con N. S. G. C. nella Eucaristia; nel Tempio della Madonna della Salute.

## Udienza pontificia

CASTELGANDOLFO, 6 sera. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: Mons. Leone Nigris, Delegato Apostolico in Albania; Mons. Di Girolamo, Vescovo di Calozzo; S. E. il Dott. Mirosevic Sorgo.

## Un radio messaggio del Santo Padre al Congresso Eucaristico degli Stati Uniti

In occasione del prossimo Congresso Eucaristico nazionale degli Stati Uniti, che si svolgerà a New Orleans dal 17 al 30 ottobre, il Sommo Pontefice Pio XI si benignerà inviare, a mezzo della Radio Vaticana, ai Vescovi, Prelati e Fedeli convenuti intorno all'Emmo Cardinale Legato per quella solenne circostanza, un suo paterno Messaggio. La trasmissione avverrà martedì, 15 ottobre, alle ore 19.30 (ora di Roma).

## Il Papa lascerà Castelgandolfo verso la fine di ottobre

CASTELGANDOLFO, 6 sera. È ormai certo che il Santo Padre farà ritorno a Roma verso la fine del corrente mese. Sono state già, infatti, fissate le tradizionali udienze, che pongono termine alla permanenza del Pontefice a Castelgandolfo, cioè quelle dei Carabinieri Reali, Petrolisti e Agenti di polizia, che prestano servizio d'onore e d'ordine attorno alla residenza pontificia, e quella della popolazione di Castelgandolfo. Queste udienze avranno luogo fra il 20 e il 28 corrente.

## Convegno regionale dell'Unione apostolica per i soci delle Tre Venezie

PADOVA, 6 sera. Come fu annunciato nel mese scorso dalle colonne di questo giornale, si terrà in Venezia, il giorno 20 ottobre, il Convegno regionale dei soci delle tre Venezie dell'Unione Apostolica che nella Diocesi della Regione conta ben millecinquecento iscritti.

Gli eccellentissimi Vescovi delle Diocesi hanno invitato al Direttore Nazionale delle lettere di adesione all'importante Convegno, promettendo preghiera e inviando la benedizione perché abbondantissimi siano i frutti spirituali per quanti vi parteciperanno e per le Diocesi rappresentate.

Il Convegno si svolgerà parte nel Tempio della Madonna della Salute e parte nel Seminario Patriarcale. Sarà presieduto dall'Eminentissimo Cardinale Patriarca di Venezia e sarà onorato dalla presenza del Vescovo Ausiliare S. E. Mons. Isenhardt, dell'Arcivescovo di Gorizia S. E. Mons. Marcotti, dal Vescovo di Feltre e Belluno, S. E. Mons. Cattarossi, dal Vescovo di Genova, S. E. Mons. Beccardo e dal Vescovo di Fiume S. E. Mons. Camozzo.

Il Sommo Pontefice a mezzo dell'Eminentissimo Card. Pacelli approvò e benedì i lavori del convegno.

L'approvazione del S. Padre, le adesioni degli Eccellentissimi Vescovi e l'intervento di parecchi di Essi assicurano un buon esito al convegno.

Sarà gradita la presenza anche di altri confratelli che ancora non appartengono all'Unione Apostolica.

## Don Pascucci abate generale dei Lateranensi

ROMA, 6 sera. Si è riunito, in questi giorni, il Capitolo Generale dei Canonici Lateranensi, in seguito alle dimissioni dell'Abate Generale rev. mons. Padre Don Faustino Filippi. È stato così nominato il nuovo Abate Generale padre Don Giovenale Pascucci che, per tanti anni, ha retto la Parrocchia di S. Giuseppe di via Nomentana. Sono stati pure eletti Abati i rev. padri don Giuseppe Ricciotti e don Alberto Ghirardi. La Curia Generalizia resta pertanto così composta: Procuratore Generale Abate Don Giuseppe Ricciotti, Don Mario Marchi, Visitatore dell'Italia centro-meridionale, Abate Don Nicola Widoelcher, Visitatore dell'Italia superiore; Abate Don Agostino Roj, Visitatore della provincia franco-belga; Abate don Luigi Smith, Visitatore della Provincia inglese; Abate don Ubaldo Abalia, Visitatore della Provincia Ispano-americana.

## Il cinquantesimo di vita militare del Maresciallo Badoglio

ASTI, 6 sera. Stamane S. A. R. Umberto di Savoia con l'Augusta consorte si è recato alla villa della Vittoria residenza estiva del Maresciallo Pietro Badoglio per portare al Duca di Addis Abeba, in occasione del suo 50.º anno di vita militare, il saluto beneaugurale di S. M. il Re Imperatore.

## Principi di Piemonte latori del saluto augurale del Sovrano

ASTI, 6 sera. Stamane S. A. R. Umberto di Savoia con l'Augusta consorte si è recato alla villa della Vittoria residenza estiva del Maresciallo Pietro Badoglio per portare al Duca di Addis Abeba, in occasione del suo 50.º anno di vita militare, il saluto beneaugurale di S. M. il Re Imperatore.

## Gli Augusti Principi, fatti segno a vibranti manifestazioni di popolo

Da Asti a San Marzanotto le popolazioni sono accorse festosamente al loro passaggio acclamando a Casa Savoia e all'Italia Imperiale.

## Il debito pubblico degli Stati Uniti

NEW YORK, 6 sera. Il debito pubblico degli Stati Uniti è salito a 38.426.367.934 dollari.

## L'adv. Pietro Brosadolà decano del Foro udinese deceduto a Cividale del Friuli

UDINE, 6 sera. In seguito a improvviso malore è deceduto a Cividale del Friuli il noto e stimato avv. Pietro Brosadolà nella veneranda età di 93 anni.

L'esimio professionista — che nonostante l'età dava il valido e continuo contributo allo studio legale con competenza numerose cariche pubbliche.

Fu Consigliere e Assessore del Comune di Cividale e consultore della Provincia di Udine.

La miglior parte della sua lunga e onorata esistenza fu da lui dedicata alla famiglia esemplare e alla professione nella quale emerse per limpida rettitudine, competenza, attaccamento tanto che fino all'ultimo fu ricercato come consulente, accorto e acutissimo.

L'avv. Pietro Brosadolà era il decano degli avvocati del Foro udinese e molto probabilmente anche d'Italia.

La sua improvvisa morte ha sollevato un larghissimo cordoglio in tutto il Friuli e specialmente a Cividale e a Udine e rappresenta un lutto sentito per tutti gli avvocati friulani.

L'Avvenire d'Italia prende viva parte al lutto cordoglio per la morte dell'illustre avvocato friulano e presenta ai familiari — e in modo particolare al figlio avv. comm. Giuseppe Brosadolà, Presidente della Giunta Diocesana di Udine e già benemerito Presidente del nostro Consiglio di Amministrazione — i sensi della paterna solidarietà nel dolore e l'assicurazione di cristiani affetti.

## Il nuovo servizio radiotelefonico fra l'Italia e il Giappone inaugurato con vibranti messaggi del Conte Ciano e del Principe Konojè

ROMA, 6 sera. È stato stamane inaugurato il nuovo servizio radiotelefonico, che la Italoalora ha stabilito fra l'Italia e il Giappone. La cerimonia, che consisteva in uno scambio di messaggi fra membri del Governo ed alta personalità dei due Paesi, ha avuto inizio con l'Inno nazionale giapponese, trasmesso da Roma seguito subito, trasmesso da Tokio, dalla «Marcia Reale» e da «Giovinezza». Sono poi incominciate le conversazioni. Dapprima hanno parlato il Ministro delle Comunicazioni giapponesi S. E. Nagai e da Palazzo Chigi, il Ministro delle Comunicazioni Italiane S. E. Benni. Ciascuno ha usato la propria lingua. Gli interpreti hanno poi, riletto i due messaggi rispettivamente in italiano e in giapponese. Il Ministro Nagai ha salutato l'Italia con fervide parole di omaggio e di augurio, esaltando lo spirito fondato sulla tradizione latina, emettendo in rilievo l'amicizia feconda fra i due Paesi, e la missione storica comune. Ha concluso dicendo di aver fede che lo stabilimento dell'attuale servizio radio-telefonico gioverà ad ottenere una migliore comprensione fra i due popoli.

S. E. Benni ha risposto ricambiando il saluto augurale da parte di tutta la famiglia postale radiotelefonica italiana, e ingegnando ai saldi legami fra i due popoli.

Ha poi parlato, ed in italiano, S. E. il Conte Galeazzo Ciano con il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri del Giappone Principe Konojè, che ha risposto in giapponese; ed anche questi due messaggi sono stati ripetuti nelle poste lingue. Ed ecco il testo del messaggio del Conte Ciano:

«Mi è grato di potere oggi inaugurare il collegamento radio-telefonico Roma-Tokio inviando al nobile popolo giapponese il fervido saluto mio e del Governo fascista. Un nuovo vincolo oggi si stabilisce fra i nostri Paesi, così lontani nello spazio, così vicini nell'intimità della loro amicizia e della comunanza dei loro ideali. Il Giappone e l'Italia rappresentano, l'uno in Asia e l'altra in Europa, due gloriose tradizioni di civiltà, mantenute vittoriosamente nei secoli dalle perenni virtù dei due popoli. È su questa virtù che si fonda oggi la loro forza ed il loro avvenire. Essi costituiscono il saldo legame spirituale che unisce le due nazioni. A Voi, Eccellenza, al Vostro Governo, ed al Vostro millenario Impero, vanno, attraverso lo spazio, i miei voti più sinceri di prosperità e di grandezza, voti che interpretano il profondo sentimento dell'Italia fascista.»

Il Principe Konojè ha così risposto:

«Sono molto lieto di avere questa opportunità di parlare direttamente con Voi, Conte Ciano, in questa cerimonia d'apertura del servizio radiotelefonico diretto fra il Giappone e l'Italia. Malgrado che una distanza di 10 mila miglia separi i nostri Paesi, le relazioni amichevoli fra di essi datano dal principio del XVI secolo. Sono lieto di ricordare che esse sono diventate più strette fin dall'ora, e specialmente più salde dopo la conclusione del «Patto anticomintern» tra Giappone, Germania e Italia nel 1937. Il circuito diretto telefonico è ora aperto ed io vi sento personalmente, attraverso questo apparecchio. Il mio cuore si riempie di commoimento, se io penso ad un tempo lontano da oggi, 350 anni, quando la nostra «Missione di buona volontà» giunse a Roma dopo un faticoso viaggio di tre anni e tre mesi.»

Successivamente si sono scambiate parole di augurio e di saluto, e ciascuno dal proprio Gabinetto di lavoro, il Direttore generale degli Affari transoceanici e l'Ambasciatore d'Italia a Tokio, il segretario agli Affari Esteri giapponese e l'Ambasciatore del Giappone a Roma. Poi, il presidente dell'agenzia Stefan e il presidente dell'agenzia Domeni, l'uno e l'altro dalla propria sede, si sono rivolti fervidi messaggi.

Hanno anche parlato, da Milano, il senatore Conti con il Presidente della Federazione economica giapponese, barone Eynosuke, e da Roma ancora, il marchese Ricciotti Calbol con il barone Ricciotti Okura. Lo scambio dei messaggi, che riconsacrano la salda amicizia fra i due paesi, si è compiuto con assoluta chiarezza di timbri e di toni.

## La solenne inaugurazione del Sacello del Grappa

SESTRI LEVANTE, 6 sera. S. E. mons. Biantoni, dopo aver presieduto al ricevimento delle campane, che, nell'81.º anniversario del Santo Padre, sono state offerte dalla Madonnina del Grappa

che ricordano le Encicliche Pontificie, e dopo aver assistito alla «supplica» alla Vergine del Rosario per la Chiesa la Patria e il mondo, ha proceduto alla benedizione del Sacello del Grappa, che costituisce una fedele riproduzione in proporzioni ridotte del Sacello che sul monte Intron alla Immacolata Madre di Divina Redentore, Ausiliatrice del popolo cristiano, che il Patriarca Sarto, poi Pio X, nel 1901 vi collocava, fungerà da Torre Campanaria del Tempio Santuario e vi raccoglierà con la Campana commemorativa delle Encicliche «Lux Veritatis et Ingravescitibus malis» le 4 campane commemorative sopraricordate.

Il Sacello è dominato dalla Madonna ferita, opera dello scultore Mantegoni di Vicenza.

Molta la folla, numerose le rappresentanze anche di Combattenti e delle Organizzazioni del Regime, guidate dal Segretario politico, il Comandante la città, che hanno voluto rendere omaggio anche a Sua Eccellenza nella sua qualità di Ispettore Centrale, raccogliendo in suo labbro la parola apostolicamente patriottica che gli è propria.

## «Ambascierie di popolo»

Preazione del Ministro Ciano a un volume documentario

ROMA, 6 sera. S. E. il Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Affari Esteri, ha dedicato per il volume «Ambascierie di popolo» curato dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, la seguente prefazione: «Molto opportuno è stata l'iniziativa del camerata Cianetti di raccogliere in questo volume la testimonianza della comprensione e della collaborazione che animano due grandi popoli e li inducono ad avvicinarsi ed a conoscersi intimamente nella realtà della loro vita nazionale. Si è spesso ripetuto che nessuna solida intesa tra Stati può esistere se, al di là dei documenti diplomatici, essa non trova una rispondenza nella coscienza popolare. Una tale rispondenza non può essere piena e sincera se manca la conoscenza reciproca e del sentimento delle masse lavoratrici. È un alto premio per gli operai il poter visitare terre lontane, l'allargare, per esperienza personale, l'orizzonte delle proprie nozioni, l'acquistare un utilissimo senso del mondo, ma non è soltanto un premio: è anche una missione squisitamente politica, che i due Regimi hanno commesso ai loro lavoratori. Conviene registrare subito che l'esperienza tentata dal Fascismo e dal Nazismo con l'audace volontà innovatrice che caratterizza questi due autentici Regimi di popolo, ha dato alla prova i più lusinghieri risultati. Le masse operai, disciplinate, decore, intelligenti, hanno fornito appieno la misura del rinnovamento spirituale e politico che ha trasformato i loro Paesi. Hanno provato di essere del tutto all'altezza del compito loro affidato e di meritare di venir così immessi direttamente nella più dell'attività politica della vita politica dello Stato che è appunto quella dei contatti con l'estero.

Le «Ambascierie di popolo» sono destinate a produrre i più tangibili risultati. Nella serie degli importanti eventi che hanno determinato, precisato e consolidato il sistema politico dell'Asse Roma-Berlino si devono senza dubbio annoverare questi contatti diretti tra le masse lavoratrici, e si debbono annoverare tra gli eventi di maggior peso e rilievo S. Galeazzo Ciano.

## Una nuova culla nella casa di G. P. Fabretto

La casa del carissimo nostro collega e compagno di lavoro Giuseppe Paolo Fabretto è stata ieri allestita dalla nascita di una graziosa bambina, alla quale sarà dato il nome di Clara.

Il nuovo fiore, sbocciato nella rigogliosa aiuola domestica del nostro caro Fabretto, unisce il suo profumo a quello di altri cinque vivaci creature, ricche di vita e sorgenti di cristiane ed intime consolazioni per la esemplare famiglia.

A Giuseppe Paolo Fabretto e alla sua gentile Signora le nostre fervide felicitazioni e alla neonata auguri di una vita felice.

## La Festa delle Reliquie dei Beati e Venerabili di Casa Savoia

L'augusta partecipazione dei Principi di Piemonte

RACCONIGI, ottobre. L'illustre scrittore danese Giovanni Jørgensen, il grande convertito, ha con geniale e significativa definizione chiamato «una catena di Santi» la mirabile successione di quegli spiriti eletti che, dal Ven. Pio Brunone Lanteri a Don Bosco, al Servo di Dio teologo Murialdo, tennero alla fiaccola della fede dal secolo XVIII al XX, promouvendo quel vero risorgimento morale e religioso che dal Piemonte si irradiò all'Italia ed al mondo intero.

Uguale definizione si può dare allo non meno mirabile successione di Beati e di Venerabili di Casa Savoia, che dal secolo XII ad oggi ha incastonato la gemma della santità nella aurea corona di glorie militari di nobili ardentissimi e di civili virtù dell'augusta Dinastia Sabauda.

I cinque Beati e tre Venerabili, pur godendo larga fama e meritata devozione nell'ambito della loro terra d'origine, non ebbero soverchio numero di biografi e di illustratori; solo in questi ultimi tempi, eletti scrittori di parte nostra — primo, il Gesuita P. Celestino Testore, poi il P. Giovanni Parisi la prof. Angela Barbi — trassero dalla penombra dell'oblio le fugide figure dei Beati e Venerabili di Casa Savoia, presentandole alla considerazione del gran pubblico ed attirando verso di esse l'unanime venerazione.

Ma l'augusta Casa Sabauda, che in ogni secolo ha dato alla Chiesa un Beato o un Venerabile, quasi ad angolo tutelare della stirpe italiana, ha tenuta viva ed ardente la fiamma dell'amore attorno alla memoria degli eletti suoi figli, conservando con gelosa cura le insigni loro Reliquie e dando ad esse quel culto e quell'onore che la Chiesa ha stabilito verso questi sacri tesori.

Nella Cappella del R. Castello di Racconigi sono giustamente onorate, assieme a preziose altre Reliquie, quelle dei Beati e Venerabili Sabaudi, e ad esse è dedicata una memoria degli eletti suoi figli, conservando con gelosa cura le insigni loro Reliquie e dando ad esse quel culto e quell'onore che la Chiesa ha stabilito verso questi sacri tesori.

«Ambascierie di popolo»

## ORGANO provvisorio al Duomo di Milano

Composto di 14 registri reali, sistema prettamente Elettrico. Vendesi per fine mese. Rivolgersi: Organaria VINCENZO MASCONI - CUVIO (Varese)

## Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI

Capitale sociale	L. 50.000.000.-
Riserve	4.465.179,81
Depositi fiduciari	300.097.577,78
Valori di proprietà	113.450.618,35
Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attivo	185.152.645,08

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Collegio Vescovile «Balbi-Valier», Pieve di Soligo, TREVISO

nello storico quartiere del Piave. Ginnasio Inferiore - Istituto Tecnico Inferiore - Istituto Magistrale RETTA MITE. (Nella cittadina vi è pure l'Istituto Magistrale Femm. «Maria Bambina»)

Pio XI ne proclamò solennemente l'eroicità delle virtù il 6 maggio 1937. S. E. la Venerabile Maria Cristina l'ultimo anello della «Catena di Santi Sabaudi»: altri anelli si agguinceranno, primo tra tutti: la Serva di Dio Principessa Maria Clotilde, la «Santa di Moncalieri», della quale la causa di beatificazione è ben avviata e lascia sperare di poter presto venerare tra le Reliquie dei Beati e Venerabili Sabaudi anche quelle della degna continuatrice di questa tradizione di pietà e santità, irradianti le irresistibili attrattive della vera, eroica, divina grandezza della cristiane virtù.

## L'olimpiade anticomonista inaugurata a Tokio

TOKIO, 6 sera. Allo stadio di Meiji si è inaugurata l'olimpiade anticomonista. La cerimonia si è iniziata col saluto all'imperatore. Le bandiere giapponese, italiana e tedesca, sono state issate al suono degli inni nazionali delle rispettive nazioni. Quindi sono stati letti i messaggi inviati dal Sindaco di Tokio e dagli Ambasciatori d'Italia e Germania.

## Per «L'Avvenire d'Italia»

Somma precedente Lit. 28.273,05

S. DONA' DI PIAVE: Rizzo	L. 7.-
BOLOGNA: Cavazzi Luigi	5.-
FIRENZE: D. Adolfo Giusti	5.-
FIRENZE: Ruggini Carlo	5.-
MONTUGHI: Assoc. Uomini	37.-
Catt. della Parrocchia Immacolata e S. Martino di Montughi	2.-
S. MARIA, MADDALENA DI CAZZANO: Cavazzi Luigi	2.-
BOZZANO: Arturo Gori - Per onorare la memoria di un amico il migliore mezzo è sottoscrivere per «L'Avvenire d'Italia». Amici ricordate su questo colloquio l'amicizia Ottorino Toni	10.-
VILLA DI VILLA: Cima Eufemia	2.-
VANGADIZZA: Pavoncelli D. Luigi	7.-
SOGLIANO AL RUBICONE: Sammarini D. Aldo arlop.	12.-
BOLOGNA: Giovenale Maschi. Le di A. C. in visita al nostro Stabilimento	52.-
OSTRA: Santuario di N. S. della Rosa	20.-
FIESOLE: Mons. Rodolfo Berti, proposto	15.-
COSTA DI ROVIGO: Fogagnolo Severino	9.90
MAGLIANO: Comitato Parrocchiale per le feste giubilari del Parroco	30.-
MOTTA DI LIVENZA: N. N. VERONA: Guiba	10.-
BENEVENTO: Di Taranto D. Lorenzo	10.-
N. N.	15.-
AZZAGO: Spinelli Luigi	5.-
ISOLA S. SOFIA: Ruscelli cal. Vincenzo, arciprete	7.-
VENEZIA: Valentini d. Bruno	7.-
ACQUAALAGNA: Galli D. Noè	5.-
BERTINORO: Mons. Borghese Piersante	25.-
VENEZIA: Istituto S. Cuore	5.-
VENEZIA: N. N.	10.-
FIRENZE: Meli D. Ferdinando	5.-
FIRENZE: Brunelleschi Don Virginio	5.-
GHERGHENZANO: Can. Baroni Gaetano	20.-
S. VITALE DI RENO: Comitato dei festeggiamenti	10.-
TRIVIGIANO UDINESE: Cla-Bassi D. Antonio	12.-

Totale L. 28.644,55

La popolare figura dello scrittore Antonio Giulio Barrini è stato ricevuto nel salone del Municipio di Santa Margherita Ligure dal Prof. Giulio Natoli della R. Università di Roma.

## ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cettiche, Pelle e Tropicali (BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 20-988) Orario continuo

(dalle 9 alle 30 - Festivi dalle 9 alle 12)

## Dr. L. C. Venturi Specialista MALATTIE CELTICHE e della PELLE

Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 24-699. Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 11. Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23. Salotti riservati.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'AVVENIRE D'ITALIA»

## Libreria Editrice Salesiana - Faenza

EUGENIO VANDEUR LA SANTA MESSA Appunti di Sacra Liturgia Terza edizione italiana sull'ultima edizione francese curata da D. L. dovicio Penel di Benuffi, abate della Badia di Maredons, riveduta e corretta dal Sac. Dott. Luigi Liverani. Pagine 352 . . . . . L. 9.-

PASINI Mons. ADAMO A l'ombra dei cipressi Conferenze Pagine 160 . . . . . L. 4,50

OTTIMI appunti può trovare in questa opera il sacerdote per la predicazione, conforto l'anima di chi piange una persona cara, armonia di verità la mente incerta e dubbiosa e non rischiarata dalla luce della religione che sola ha tanta efficacia per sostenere, conservare e nobilitare pur superando tutto ciò che di ragionevole e buono può trovarsi nel cuore umano.

DE THOMAS DE S. LAURENT Le nostre amicizie oltre la tomba Unica versione autorizzata. Pagine 112 . . . . . L. 1,80

Insegnando, appoggiato alle testimonianze più sicure, che gli eletti si «riconoscano» in essi, che continuano ad amarsi, che i viventi di natura sono trasportati ma non separati, il suo libro è fatto appunto per consolare le anime affitte e per rianimare i cuori desolati per la crudele separazione.

È un vero marzotto formato dai fiori più belli della tradizione cristiana, deposta sulla tomba dei morti a conforto dei vivi.

4 AGOSTO Arcivescovo di Tolosa

Domande e vaglia alla: LIBRERIA SALESIANA - Faenza

## AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese le statue sacre della Ditta Scultore LIGGI GIOACCI, Cantiere del Lavoro in Lecce. La raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica. Far essere curati di ricevere opere eseguite dalla Ditta Gioacchi, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

Orfana di guerra n. 1

Pilar P. de Rivera

la ventisettenne che guida 580 mila fanciulle falangiste



Trascinato dal grande ideale di Isabella di Castiglia, in pochi giorni, oltre mezzo milione di donne ha chiesto di far parte della Falange

Andando per le vie e su per le scale delle famiglie fuoltose oggetti siglati con l'emblema di Falange, mentre ringraziavano Dio di poter, pur noi donne, far qualche cosa per la Spagna. Allo scoppio della rivoluzione dovettero fuggire, truccarsi il volto, tingermi i capelli, fuggire di casa in casa perché i rossi mi cercavano per arrestarmi, dicendomi la donna «più pericolosa» della Spagna. Imbarcatami su una nave tedesca con passaporto falso, il 19 settembre sbarcai a Siviglia.

Da 7 a 600 mila

E' questione di settimane, potrei dire di giorni. Da sette ch'eravamo all'inizio migliaia e migliaia di giovani ci chiedono di far parte di Falange. Oggi siamo 580 mila sotto ai 35 anni, limite massimo d'età perché noi vogliamo che tutte abbiano a lavorare alle necessità sociali a cui attendiamo.

Chi è questo Padre Justo Pérez de Urgel, che vedo qui scritto...

Il nostro Assistente generale, che noi chiamiamo «assessor», è la nostra guida spirituale e ci detta i corsi religiosi. Sì, perché il movimento nostro vuole essere profondamente religioso e nella fede, abbiamo, noi donne, trovato sempre la forza per la nostra azione spassionata e per educare eroicamente la gioventù che oggi ci è affidata. Non ci vogliamo allontanare dalla tradizione di Spagna che vuole la donna al focolare e al campo, rifuggendo dalle massicizzazioni che la distruggono e la corrompono nei suoi migliori ideali di bellezza e di semplicità. Come Isabella di Castiglia, la massima figura femminile della nostra storia, detta la Cattolica, e che assieme a Ferdinando fecero ragione di stato la conquista per l'evangelizzazione e aprirono alla Spagna gli sbocchi alle conquiste del suo secolo d'oro.

Sul tavolo una persona ch'è entrata depone la rivista di Falange, intitolata con una «Y».

Lei, osservò la Pilar, non si sa spiegare un titolo così conciso. La «Y» è la sigla di Isabella Cattolica. Quando sposò Ferdinando d'Aragona si ebbe la prima grande unità nazionale, che alimentò la sete di avventura dei grandi navigatori e armò le galee crociate di Colombo. E questo più sotto è lo scudo Falangista, il gioco, corrispondente alla prima lettera d'Isabella, molesse ricevere da lui ispirazione al segno di amore per la sposa, e le cinque frecce, dall'iniziale F di Ferdinando era portato sul petto analogamente dalla regina. La Falange ha fatto suo lo scudo, con l'intreccio delle due sigle.

Auxilio Social

Ho tra mano alcune statistiche e chiedo alla signorina un commento. — Sei mila falangiste sono infermiere negli ospedali, 1150 altre lavano, 176 lavatoi istituiti da noi nelle zone di

BURGOS, ottobre — E' questione di qualche minuto — disse una giovane. — La signorina Pilar verrà tosto. Scese nella chiesa di sotto, dicendomi di farla accomodare qui e accompagnò il gesto aprendo con grazia femminile la porta d'un ufficio minuscolo, presso le «Escaleras», che aveva più della celletta monastica che non della sede nazionale d'un movimento politico.

La signorina dall'aspetto di collegiale conferitole dalla divisa di falangista — cameriera assai vivace e le frecce ricamate in rosso sotto il cuore — si congedò subito con un largo inchino.

Dunque: la signorina Pilar, figlia del dittatore, e sorella di José Antonio, il fondatore di Falange, la donna dinamica più conosciuta di tutta la Spagna, alloggiava modestamente in un convento di Suore e interrompeva il suo non comune lavoro per fare la sua «estacion», come dicono in Spagna, alla visita del Santissimo. Non mi sorprende; da quando ho incominciato il mio vagabondaggio per le terre ricominciate dalla riscossa, non fo' che assistere ai mille lodevoli aspetti della tradizionale anima religiosa di Spagna.

Una pigra occhiata nella strada, gli alti pioppi del lungo-fiume dondolano maestosamente lasciando a tratti scorgere quel gioiello di guglie traforate e di pinnacoli scultorei che è la Cattedrale gotica della città. Lapidarie sciacquate nel fiume mezzo seccato dall'arsura e autocarri militari saettano fragorosi tra nubi di polverone.

La grande mutilata

Il gran sole di Castiglia dona una striscia di luce sul pavimento, mentre nel cielo d'un azzurro tersissimo le rondini volteggiano mai saziate di libertà.

L'inventario della stanzetta monacale è presto fatto: un crocifisso

pende dalla parete, pochi mobili di modesta fattura, alcuni fiori posati da una mano pietosa innanzi al ritratto di José Antonio, e un drappo rosso-nero, i colori di Falange, con nomi siglati in argento.

Il tutto dominato da un'impronta di ordine, da modeste tonalità di grazia femminile che ancora non raggiungono il limite della civetteria.

Un gemito; la porta è sospinta leggermente e inquadra una sottile figura d'aristocratica, dal tratto dignitoso di quei quasi timido.

Due occhi intelligenti affiorano vivaci ma rivelano una pensosità precoce, dicono d'aver tanto pianto. Il suo aspetto è d'una ventenne o poco più, ma saprà che conta già i 27 anni. Unica superstite d'una delle più distinte famiglie, essa reca con sé, vissuta nei suoi affetti più delicati, la tragedia di tre lustri di Spagna. Il padre morto in esilio, due fratelli tra cui José Antonio che si pensa ucciso ad Alicante, vennero fucilati dai rossi, il terzo è prigioniero in funzione di ostaggio per i giorni in cui i nazionalisti avanzeranno. Pilar si può ritenere la grande mutilata negli affetti per la causa nazionale, l'orfana della guerra N. 1.

Mi avvedo che mentre parla con aggraziate flessioni volge frequentemente lo sguardo alla fotografia di José, come volesse ricevere da lui ispirazione al segno di amore per la sposa, e le cinque frecce, dall'iniziale F di Ferdinando era portato sul petto analogamente dalla regina. La Falange ha fatto suo lo scudo, con l'intreccio delle due sigle.

Il mio passato? — prosegue — sarebbe meglio non ricordare. Quando scoppio il movimento nazionale, la Falange ch'era stata fondata nel 1933 e che coll'avvento del Frente Popular era stata proibita, aveva a centinaia i suoi membri rinchiusi nelle carceri. Il nostro compito di donne era quello di raccogliere fondi per i falangisti arretrati e soccorrere le loro famiglie, ven-

te, come oppressa da un silenzio vuoto, lo stesso che si avverte in una casa da dove si è portato via un morto.

La musica è troppo bella per essere di questo mondo: ci vogliono rivenduglioli di suoni matti che ci fermano alle porte e nei cortili r farci intendere come anch'essa sia terrestre e mortale, effimere e porte della cascina e i contadini uscirono sull'aria a sentire.

I tre suonatori attaccarono insieme un'aria più sconosciuta d'un canto di fatica: si guardavano con occhi socchiusi e gravi. Pareva leggessero la musica sul volto della loro malinconia.

Intanto il cancello si era aperto e un uomo era venuto verso il concerto con la boccia del vino e i bicchieri nel vassoio.

Quando i tre ebbero bevuto, la musica cambiò, divenne un'aria piena di malizie. Un po' di musica lieta cambia i giorni feriali in di di festa: ai ragazzi lustra occhi e pensieri, ai vecchi mette sotto il dente del giudizio il pepe di un ricordo che li ringiovanisce.

C'è un po' sempre il diavolo a suonare in questi concerti ambulanti venuti chissà da dove: furtano la festa vicina e dove passano incendiano.

Se ne vanno lasciando l'aria stordita e scottata, meno innocen-

Concerto sull'aria



(Disegno di N. G. Corazza)

gere perché il pianto fa bene, li-ci assomiglia conosce la nostra ricerca: la vede e la tocca ma nessuno sa che in questo momento me parla. E' così ricca la musica che ha un linguaggio per ciascuno di noi. Dice con le stesse parole cose tanto dissimili; a te parla di morte a me d'amore, a te di gloria a me di vergogna, a te di bontà a me di vendetta. In te suscita una tempesta e in me la placca.

I tre suonatori si sono seduti sull'erba. Nel cappello capovolto cadono come gocce di temporale i neri danari dei contadini. Essi comprano il suono perché tutto bisogna pagare: anche la gioia di un momento, anche le lagrime. Ma è tardi e i suonatori se ne vanno contando le monete. L'aria della sera rimane vuota e spenta. Ognuno torna a spaccar legna, a monda la stalla, a mungere la vacca o sente più duro il mestiere e meno forte il coraggio di vivere. Solo la donna che accende il fuoco e butta i ceci nella pentola non è rimasta turbata. Riprova i motivi delle canzoni udite e pensa che oggi ha avuto anch'essa un poco di festa e di luce.

Renzo Pezzani



Le falangiste della campagna sostituiscono gli uomini ai lavori della terra

tito il cameriere l'avvertirà che oggi è la, sulla parete maggiore, campeggia il «dia del plato unico» e non può offrirgli che il «menù nazionale», un piatto e la frutta. Tutto il popolo spagnolo ha da tempo inaugurato un suo calendario di generosità sociale: il lunedì è il «dia sin postres» (senza frutta), il giovedì «plato unico», il venerdì «sin carne», mentre i prezzi dei pasti rimangono invariati in modo che l'eccedenza sia convogliata per le necessità sociali.

Ma quanto bene si fa, dice compiaciuta la giovane che rivela insospetriti rivoli d'energia vitaliva! I soli bimbi sfamati giornalmente sono 63 mila, a fine dicembre scorso. Pensi che la guerra con le sue orribili ecatombe e le sue convulse esasperazioni sociali ha gettato ai margini della sua spaventosa odissea una massa di bimbi orfani o dispersi, creature innocenti che scontano gli errori e le virtù del passato. Per essi abbiamo aperto asili di infanzia e campeggi, ambulatori e palestre, dispensari e scuole.

Esperia Una Libre! Grande!

Alle «Cucine di fraternità», in modo simile, gli adulti vanno a ritirare gratuitamente le razioni di cibo che necessitano. In 14 mesi abbiamo servito più di 36 milioni di pasti.

Un'ora dopo. Un salone vacante di birichini assisi davanti a tavole bianche profumate di cibi: è l'Auxilio di Burgos.

Quando si sa che sono italiano, le falangiste ordinano ai bimbi il saluto romano. Alcune battute di compiacimento per il candore delle tavole, l'abbondanza dei cibi, la signorile e festiva decorazione del locale. Tanti occhi chissimamente guardano il pane bianchissimo, allungano la mano ai bicchieri infrangibili, sono impazienti di «avvia» innanzi alla minestra fumante e invitovole. Al fondo della sa-

Luigi Moresco

LE RIVISTE

« San Francesco »

pubblicazione mensile della Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi dei Frati Minorci Conventuali. Diamo il sommario del numero di ottobre: In copertina: Simone Martini: « S. Francesco d'Assisi » — Giotto: « glorificazione di S. Francesco » (fil.) — Pio PP. XI: « Altare Christus » — P. Direttore: « Speculum Christi » — P. R. Sciamannini: « Transiunto beato » — P. F. Tamburo: « Pace francescana » — Idillio Dell'Era: « Le sue mani » — Virgilio Scattolini: « Madonna Povera » — Vincenzo Schirra: « Sentire la fraternità » — Idillio Dell'Era: « Il trapasso » (poesia) — P. F. R. Perrone: « Il Santo che salvò il suo secolo » — P. L. Veuthey: « Morle francescana » — P. R. Sciamannini: « Le lacrime dei figli ».

« Fili »

Quest'anno nell'autunno la moda sarà della più simpatica semplicità... Abiti a giacca, mantelli, abiti interi e tre quarti, ma la maglia avrà un grande impero nell'abito femminile. Il numero di « Fili N. 57 » porta diversi modelli di giacche e di vestiti a maglia con le relative descrizioni e i tagli in proporzione. La maglia ha il vantaggio di poter essere eseguita anche da una persona non eccessivamente esperta in lavori femminili. Una bella sottana, una bella giacca si eseguono con una certa rapidità e formano poi un insieme elegante e pratico ad ogni donna, a qualsiasi grado sociale appartenga. La moda sempre capricciosa ha messo in uso quest'anno le bluse di stoffa stampata e insieme ricamate e ritagliate. Ognuno può acquistarsi una bella stoffa a pisellini e poi ricamare, spuntando colla puntarello un gruppo salutarmente di palloncini stampati e ricamarli a punto inglese come si facevano una volta i centri da tavola.

Monopolio delle pellicole affidate all'E.N.I.C.

Giusta comprensione delle categorie interessate

ROMA, 6 SETTEMBRE

I Ministri per la Cultura Popolare e per gli Scambi e le Valute si sono riuniti, unitamente al presidente dell'E.N.I.C., per prendere in esame l'organizzazione e il funzionamento del monopolio delle pellicole estere affidato all'E.N.I.C. Si è constatato che l'istituzione del monopolio è stata accolta, con la giusta comprensione, dalle categorie interessate, che hanno dimostrato di avere una pronta ed esatta percezione dei fini del provvedimento ispirato al concetto di dare una disciplina unitaria agli acquisti cinematografici all'estero, con evidente beneficio della selezione qualitativa delle pellicole della economia del Paese. D'altra parte, le norme emanate per l'applicazione della legge sul monopolio, hanno tenuto eguale conto delle situazioni esistenti ed hanno regolato il trapasso al nuovo regime di mercato in modo che esso avvenga senza danno per le categorie interessate, anzi, una proficua continuazione di attività alle ditte che operavano nel settore controllato d'ora in poi dal monopolio. (Stefani).

Statistiche rivelatrici sulla situazione sovietica

PARIGI, 6 SETTEMBRE

Mentre fervono le discussioni e le recriminazioni su quello che fu l'equivoce e l'inesplicabile atteggiamento della Russia bolscevica, durante le ultime settimane di drammatica crisi internazionale, è interessante rilevare le statistiche che appaiono sulla stampa francese a proposito della sua debolezza interna e dalle quali s'apprende che dal primo gennaio 1938 al primo settembre ultimo scorso il regime stabiliano ha liquidato complessivamente ben 175 Commissari del popolo nelle varie Repubbliche federate mentre 1441 alti funzionari dell'amministrazione sono stati soppressi.

REDAZIONE VIA TREPO N. 3

TELEFONO NUMERO 700

S. E. il Prefetto a Roma

Ieri mattina S. E. il Prefetto Duca Nitti è partito alla volta di Roma.

Visita di omaggio al Federale

Il Federale ha ricevuto in visita d'omaggio il dott. G. Cautero, che ha lasciato la Segreteria Provinciale dell'Ente della Cooperazione...

Federazione dei Fasci Tesseramento anno XVI

Per disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F. il tesseramento dell'anno XVI dei Fasci di Combattimento, dei Fasci Femminili, delle Masse Rurali e delle opere e lavoratori a domicilio, deve essere completato entro il 15 ottobre corrente.

Il nuovo Comandante del Gruppo Battaglioni di C.C. N.N. di Udine

Il Console Generale comm. Gino Ballabio è stato nominato nuovo comandante del Gruppo di Battaglioni delle C.C. N.N. di Udine.

Corsi premilitari Adunate di specializzati

I premilitari delle classi 1918 e 1919, iscritti o prescelti per frequentare i corsi di specializzazione, si aduneranno per le ore 14 di sabato 8 corrente nelle località sotto indicate.

Per equitazione: Dopolavoro del G. R. «E. Beltrame», via Cividale; collegamenti: pressi Caserma 8, alpini, via S. Agostino; gli artiglieri: 4. Settore del G. R. Gentile, in viale Palmanova; i mitraglieri: Casa della Gil, via Girardini; i genieri: Casa della Gil, via Girardini; i portafuochi: Casa della Gil, via Girardini; i automobilisti: via Lumignacco, pressi Il Centro automobilistico; i motoristi R. Esercito: Scuola Industriale «G. da Udine», via Manzoni;

Per equitazione: Dopolavoro del G. R. «E. Beltrame», via Cividale; collegamenti: pressi Caserma 8, alpini, via S. Agostino; gli artiglieri: 4. Settore del G. R. Gentile, in viale Palmanova; i mitraglieri: Casa della Gil, via Girardini; i genieri: Casa della Gil, via Girardini; i portafuochi: Casa della Gil, via Girardini; i automobilisti: via Lumignacco, pressi Il Centro automobilistico; i motoristi R. Esercito: Scuola Industriale «G. da Udine», via Manzoni;

Per equitazione: Dopolavoro del G. R. «E. Beltrame», via Cividale; collegamenti: pressi Caserma 8, alpini, via S. Agostino; gli artiglieri: 4. Settore del G. R. Gentile, in viale Palmanova; i mitraglieri: Casa della Gil, via Girardini; i genieri: Casa della Gil, via Girardini; i portafuochi: Casa della Gil, via Girardini; i automobilisti: via Lumignacco, pressi Il Centro automobilistico; i motoristi R. Esercito: Scuola Industriale «G. da Udine», via Manzoni;

Premi demografici

La Commissione demografica provinciale, presieduta dal comm. G. Castellani, nell'ultima riunione ha accordato n. 589 nuovi premi demografici per L. 85.000.

Prestiti familiari

Il Comitato Provinciale per i prestiti familiari, nell'ultima riunione presieduta dal comm. R. Pagani, ha accolto 34 nuove domande per un complessivo di L. 40.600. Finora, in totale, il Comitato ha concesso prestiti familiari per lire 940.000.

Sport

Gare di velocità a Campo Moretti

La annunciata selezione interprovinciale della velocità, rimandata per il maltempo, sarà disputata domenica. Alla interessante gara prenderanno parte i seguenti comandi federali: Udine con Beltrame, Nicoloso e Franceschini; Treviso con Zia, Luca e Menghetti; Vicenza con Campesano, Menghini e Osmini; Trieste con Mania, Macoratti e Marcon; Fiume con Pimpini, Rade; Verona con Fumicelli e Zampieri; Gorizia con Favon, Casellato e Grandi; Gorizia con Casale, Bergamaschi e Ledri; Padova con Sandel, Bolognini e Rebassi; Trento con Tonini, Camini e Tomasi.

L'allenamento dell'Udinese

In vista del difficile incontro di Vicenza, oggi, i bianconeri terranno allenamento. Negli ambienti sportivi la partita di domenica viene considerata della massima importanza. Sarà accompagnato dalla squadra il Dirigente rag. Zanossi.

All'ospedale

Gricion Provino di anni 33 cadendo accidentalmente si è prodotto la lussazione del piede sinistro. E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni. - Mansutti Luigi di Pio di anni 7 da Udine, è caduto da una scala ed ha riportato profonde ferite alla testa. E' stato giudicato guaribile in 15 giorni. - Bertoni Caterina di anni 45 da Udine è scivolata e si è prodotta la frattura dell'avambraccio sinistro. E' stata giudicata guaribile in 40 giorni. - Camello Diletta di Udine di anni 11 è caduta dalla bicicletta ed ha riportato la frattura dell'omero sinistro. E' stata giudicata guaribile in un mese.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Value (2, 4, 0)

Stato Civile

Nascite - Legittime: - Ellero Annamaria di Gio. Batta - Cutini Loredana di Pio - Lancovito Giuseppe di Anacleto - Ferruglio Sergio di Otello - Cotti Gisella di Virginio - Stroppolo Lisetta di Pietro - Fiappo Renza di Giovanni.

Vendita dell'uva negli Esercizi Pupplii

Il Sindacato Pubblici Esercizi comunica ai propri associati, che domenica 9 corrente in occasione della IX Festa Nazionale dell'Uva essi potranno vendere tale prodotto nei propri esercizi, senza che sia necessario svolgere pratica alcuna per l'esercizio di detta attività.

Salva una donna in procinto di annegare

L'altra sera verso le ore 19 Degano Sergio di anni 30 da Fagnano mentre transitava per Via Vas scorreva nelle acque della roggia una donna in procinto di annegare. Coraggiosamente si gettava in acqua e riusciva a trarre in salvo la disgraziata la quale era andata nei pressi della roggia per lavare ed era accidentalmente caduta.

Festeggiamenti a Porta Osoppo

Sabato e domenica in Piazzale Osoppo saranno celebrati i festeggiamenti organizzati dal Gruppo Rionale Salvatore. Vi saranno fuochi di artificio, cori e ricca festa di beneficenza.

Una denuncia

Circa il ferimento della guardia giurata Antonelli Samuele, avvenuto ai Rizzi di cui abbiamo dato ieri notizia, veniamo a conoscenza che la donna che colta l'agente era la fatale, si chiama D'Alberto Erminia di anni 26 abitante in via Milano. Il ferimento è stato preceduto da colluttazione. La D'Alberto è stata denunciata per mirace a mano armata, oltraggio e bestemmie.

DALLA PROVINCIA

MORTEGLIANO

Per l'ingresso del nuovo Arciprete Mons. Comelli

Domenica prossima, il rev. Monsignor O. Comelli prenderà possesso di questa Arcipretura. La popolazione è lieta di accogliere con spontaneo e vivo slancio il nuovo Arciprete, che si è recato in visita di benedizione nella nostra chiesa. Domenica scorsa egli ha celebrato così l'ultima Messa, quella solenne «Te Deum», nella musica dell'immortale Tomadini.

VILLALTA

Un omaggio a Mons. O. Comelli

TRIVIGNANO

Festeggiamenti

BUAIA

Un furto nella latteria di Tomba

TARCENTO

Cade ed è in pericolo di vita

SUSAN

Un ragazzo cade da un albero e muore

Il quindicenne De Gloria Luigi l'altro giorno recavasi in un vicino bosco a battere e raccogliere castagne. Salito su una pianta, umida per la recente pioggia, il ragazzo scivolava e cadeva al suolo sopra un macigno, ferendosi alla fronte. Pronitamente fu curato dal dott. Martina che gli ricostituisce la commozione cerebrale. Così, nonostante ogni cura, in casa sua il De Gloria decedeva, tra la costernazione dei parenti.

OSOPPO

Addio bicicletta

Di Toma Giacomo è stato derubato della bicicletta. Egli l'aveva dimenticata, da casa rientrando nel cortile di casa. Nel domani la bicicletta non c'era più.

MONTEAPERTA

Ancora esplosivi

Michelizza Dante di Valentino di anni 11 ha rinvenuto un coltello di guerra, che ha fatto scoppiare. Il ragazzo rimaneva ferito particolarmente alla mano sinistra, con asportazione del dito pollice e medio. All'Ospedale di Udine il ragazzo è stato giudicato guaribile in un mese.

TRICESIMO

Furto a Leonacco

Un furto di granoturco è stato commesso in danno di Sello Rina di Leonacco. Da un suo campo sono stati rubati oltre due quintali di granoturco in pannocchie. Il furto è stato denunciato.

Portogruaro

L'assemblea dei Lavoratori Industria

Ha avuto luogo, domenica scorsa, presso il Salone «Silvio Pellico» dell'Assemblea generale annuale dei Lavoratori dell'Industria del Comune di Portogruaro, con l'intervento del Rappresentante del Segretario della Unione di Venezia. Erano presenti il Rappresentante del nostro Segretario Politico, la Segretaria del Fascio Femminile e la Fiduciaria del Gruppo Operaio e Lavoratori a domicilio.

Davanti alla sala totalmente gremita di lavoratori appartenenti alle diverse categorie dell'Industria, dei quali n. 31 a spese dell'Assistenza Sociale dell'Unione e N. 49 a cura e spese della locale Fabbrica di Perfosfati.

Il Delegato di Zona si è addestrato quindi ad esporre le necessità di varie categorie ancora sprovviste del contratto di lavoro (casari, lavoratori del ghiaccio, trattoristi di macchine per aratura meccanica, mugnai dipendenti da aziende artigiane, cavatori di ghisa ed altri) e ha parlato dell'attività svolta nell'anno XV dal Gruppo Culturale

PORDENONE

Le udienze in Tribunale

Un processo per contrabbando di tabacco che riunisce ventidue imputati

Presidente dott. cav. uff. Focacci - Giudici, dott. cav. Valussi e dottor Pantalone - P. M. dott. cav. Dell'Antonio - Cancelliere rag. Vettori.

Dopo due laboriose udienze, è stata letta ieri sera, in Tribunale, la sentenza a carico dei ben ventidue imputati nel processo per contrabbando di tabacco perpetrato nel territorio dei comuni di Bassano del Grappa, Sacile, Porcia e Pave. Ben un anno era durata l'attività di questa eccezionale combriccola, e cioè dal gennaio del 1935 a quello del 1936, finché la cosa venne a conoscenza degli «attivi» scudati della Guardia di Finanza, i quali con alcune brillanti, battute, riuscirono ad assicurare alla giustizia tutti i responsabili.

Questi rispondono ai nomi di: Arturo Roder di Valentino, ventinovenne da Porcia; Pietro Rover di Valentino, fratello del precedente, ventiniquenne da Porcia; Giuseppe Marchionni di Francesco, d'anni 41 da Pave di Bassano; Achille Miotti di Domenico d'anni 41 da Bassano; Enrico Perin di Giovanni, d'anni 23 da Sacile; Beniamino Coan di Domenico d'anni 35 da Sacile; Angelo Andrea Cavellin di Giacomo d'anni 25 da Bassano; Natale Tasso di Epifanio d'anni 28 da Valsolma; Silvio Diana di Nicolò d'anni 31 da Prata; Primo Davide Barichello di Giuseppe d'anni 30 da Tezzo; Gioacchino Zaccarini di Fioravante d'anni 22 da Porcia; Gino Tonello di Pietro d'anni 28 da S. Vito al Tagliamento; Antonio Dell'Agnesse di Lorenzo d'anni 30 da Porcia; Pietro Fogolin di Luigi, d'anni 22 da S. Vito al Tagliamento; Ermirio Sisti di Nicolò d'anni 29 da Chions; Ferdinando Mascarin di Luigi d'anni 58 da Azzano X; Fioravante Biasotto di Antonio d'anni 37 da Prata; Enrico Mattiussi di Luigi d'anni 38 da Pordenone; Domenico Bertolotti fu G. B. d'anni 36 da Prata; Gio. Batta De Carli di Nicolò d'anni 46 da Prata; Marcello Diana di Nicolò d'anni 31 da Prata; Lino Diana di Nicolò d'anni 29 da Prata. Tutti sono in libertà provvisoria.

Il Tribunale ha condannato: il Roder a L. 61059 di multa, della quale un terzo viene condannato; il Roder Pietro a L. 41100 di multa

GEMONA

Il Campionato nazionale di marcia e tiro

Sabato prossimo sarà qui disputato il «Primo Campionato Nazionale di Marcia e Tiro in Montagna». Alla competizione vi prenderanno parte circa 40 squadre di Comandi Federaleschi. Ogni squadra sarà composta di 12 uomini.

La gara è rappresentata della massima severità. Numerosi atleti sono di già sul posto per gli allenamenti. Alla manifestazione hanno mandato la loro adesione altissime personalità.

ONTAGNANO

Festeggiamenti

I festeggiamenti si svolsero domenica, solennità del S. Rosario ebbene un esito oltremodo lusinghiero. Ricorrendo quest'anno il 25.0 della S. Ordinanza Sacerdotale del parroco Sac. Cengich cav. Antonio e per l'occasione era stata allestita da un Comitato, presieduto dall'ing. D. Leonardo, una ricchissima Pesca di Beneficenza pro Chiesa ed Asilo. Numerosissime le S. Comunioni distribuite dal parroco festeggiando, circondato in detto giorno dall'affetto e dalla riconoscenza dei parrocchiani, di autorità civili e politiche e religiosi, tutti ammirando in lui le doti di Buon Pastore, la carità e l'operosità. Grand concorso alla S. Funzioni. A Messa solenne, celebrata da Mons. Cav. Giuseppe Minigher, fu eseguita, con impeccabile maestria dalla cantoria locale, la Messa a tre voci del Peri. Nel pomeriggio, dopo i Vespri e la processione della statua della Madonna, si tennero svariati e divertenti giochi popolari. Alla sera ebbe svolgimento uno scelto programma di

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Varie

La casa del nostro segretario politico e vice-podestà è stata allietata nuovamente dalla nascita di una vispa bambina. Felicitazioni ai genitori e fervidi auguri alla neonata.

E' incominciata la vendemmia e si prevede che i tiri e botti non scarseggino in secca come negli anni scorsi. Gli amatori di Bacco potranno servirsi in casa del dolce nettare senza ricorrere alla bettole e agli spacci padronali. Il granoturco promette pure un'abbondante raccolto ed ancora maggiore il cinquantino.

Il colomello comandante del Reggimento, cav. Luizzi, che aveva al fianco il maggiore cav. Salvetti comandante del Gruppo padovano, dopo gli onori resi alla bandiera, ha rivolto patriottiche parole ai giovani artiglieri, esortandoli ad essere in ogni tempo fedeli alla Maestà del Re e pronti agli ordini del Duce per la grandezza della Patria. Ha quindi letto la formula del giuramento alla quale ha risposto un possente «grazie» dei reparti. La sfilata delle truppe dinanzi alla gloriosa bandiera ed alle autorità, ha concluso la cerimonia.

Elenco dei poveri per il 1939

La podesteria invita tutti coloro che, essendo in condizioni di assoluta miseria, possono avere diritto all'assistenza sanitaria gratuita, a presentarsi all'ufficio municipale dei vigili, non più tardi del 10 novembre, la domanda d'iscrizione nell'elenco dei poveri per l'anno 1939.

Tale domanda dovrà essere compilata su appositi moduli da richiedersi presso l'ufficio suindicato a cura del capo famiglia. Coloro che sono già iscritti nell'elenco dei poveri dell'anno 1938, devono depositare allo stesso ufficio vigili, entro il termine del 10 novembre, la tessera d'iscrizione con le variazioni da apportarvi. Non sarà tenuto conto delle domande presentate fuori termine e saranno cancellati dall'elenco gli iscritti che non depositeranno la tessera in tempo utile.

Autoambulanza che investe un vecchio

L'autoambulanza del pronto soccorso, transitando per Corso Garibaldi, investiva all'altezza dell'Albergo Stella d'oro, il settantenne Antonio Ermani, il quale a causa delle sue condizioni visive non si era accorto del sopraggiungere dell'auto, mentre stava attraversando la via. La presenza di spirito dell'autista, evitò un cozzo fatale, ed il vecchio trasportato con la stessa macchina all'Ospedale di S. Maria degli Angeli si ebbe pronto cure dalle leggere contusioni riportate nella caduta, tanto che fu rilasciato subito dopo.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO

La festa dell'uva

Organizzata dal Segretario del Fascio prof. dott. Fausto Missio, ha avuto luogo l'annuale festa dell'uva. Il dolce frutto ebbe spaccio abbondante.

Il concerto predisposto dalla Banda Cittadina non poté seguire causa il pessimo tempo del pomeriggio.

Nella Sezione Mutilati

Coi 1.0 ottobre è entrato in vigore il R. D. 5 settembre c. a. che accorda notevoli miglioramenti sulle pensioni delle vedove d'invalidi di guerra di prima categoria con prole di età non superiore ai 16 o 18 anni.

Le interessate possono rivolgersi, per le relative pratiche, nell'Ufficio della Sezione Mutilati munite di copia dello stato di famiglia e di certificato di pensione.

Fiera del Rosario

Ricordiamo che lunedì 10 avrà luogo l'annuale fiera del Rosario con mercato bovino a premi. In caso di cattivo tempo la fiera sarà rimandata al lunedì successivo.

I corsi premilitari

Al cortile della Caserma di fanteria L. Bevilacqua vennero i

fuochi artificiali, intermezzato da concerti della banda di Sammarandichia. L'animazione in paese regnò fino ad ora tarda. La Pesca di Beneficenza ha ottenuto esito ottimo.

FADIS

La sagra di Ronchis

Un esito certamente superiore a quello già lusinghiero dell'anno scorso avranno, se il tempo sarà propizio, i festeggiamenti che si svolgeranno a Ronchis domenica e lunedì prossimi. La bellezza pittoresca del luogo, il rinomato vino che vi si potrà gustare e i giochi popolari non mancheranno di attirare numerosa folla.

Ma le più grandi attrattive saranno la veramente ricca Pesca di Beneficenza e il grande spettacolo di fuochi artificiali.

Diamo il programma. Ore 9 Apertura della Pesca; ore 10.30 Messa solenne; ore 15 Vespri; ore 16.30 Giochi Popolari.

Alla sera il grande Spettacolo pirotecnico.

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

Di Tommaso

BOLZANO

Dopolavoro Campionato provinciale di atletica leggera

Domenica 30 ottobre p. v., indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Bolzano, si svolgerà allo stadio «Druso» il Campionato Prov. di Atletica leggera (Brevetti Atletici) per l'anno XVI.

Le iscrizioni dovranno pervenire a questo Ufficio non oltre il giorno 25 ottobre p. v., corredate dai nominativi e dalle prove che sosterranno singolarmente, specificando il numero della tessera O.N.D.

Per il vittorio ed il viaggio verranno date disposizioni in seguito. A tutti i partecipanti medaglietta di bronzo ricordo. Al Dopolavoro intervenuti medaglietta di bronzo grande. Al Dopolavoro proveniente da più lontano medaglietta media d'argento. Al Dopolavoro che avranno avuto maggiore punteggio medaglietta media d'argento. (Il punteggio verrà ricavato: 3 punti brevetto I. grado; 3 punti brevetto II. grado; 1 punto brevetto III. grado).

ADUNATA DI ALPINI

In occasione della visita a Marivoglio di S. E. Manaresi, il Comando della locale compagnia Alpina in congedo era organizzato un servizio di autocorrezione per dar modo a tutti gli iscritti di partecipare all'adunata che avrà luogo oggi.

POLA

Giornate di preghiera e di studio

Promosse dalla Giunta diocesana e volute da mons. Vescovo, si sono svolte le due giornate di studio di dodici rappresentanti del «fronte del lavoro» tedesco, che durante detto periodo di soggiorno nel nostro Paese, visiterà le organizzazioni giovanili del partito e le organizzazioni sindacali dei vari centri.

Gli anatomici italiani convenuti per i lavori dell'ottavo congresso nazionale di anatomia a Napoli si sono recati in gita al Vesuvio.

l'avv.

Pietro Brosadola

di anni 93

Con profonda commozione ne danno il dolerosissimo annunzio il figlio avv. GIUSEPPE, MARIA-BENVENUTA, avv. GIOVANNI con la moglie ALBA nob. ALBINI e figli LUCIA e PIETRO, i nipoti LUGLIA, veig. VOGRIG e GIOVANNI BATTISTA, i parenti tutti chiedendo una preghiera per il desideratissimo Estinto.

Cividale, 6 Ottobre 1938 XVI.

I funerali avranno luogo sabato 8 ottobre alle ore 15 partendo da Zuccola per la Chiesa di S. Silvestro.

In sostituzione di fiori si richiedono opere di bene.

Festa del Rosario

Rosomessima è riuscita la festa del Rosario preparata da un triduo di predicazione tenuto dal rev. Felice Clot. Odorizzi, stampato e distribuito dalla S. Comunione stipendissima chiesa e più ancora la cattedrale, specialmente per la supplica alla Madonna di Pompei. Imponentissima la processione colla statua della B. V. del Rosario che bella sorrideva dall'alto d'un grande autocarro tutto vestito a damaschi e incoronato di fiori e di verde. Istituti religiosi, tutte le Associazioni cattoliche colle loro bandiere, confraternite e terz'ordini, core regolare e secolare e il Capitolo silano cantando e salmodiando; presta servizio la brava banda della R. Marina, un scelto picchetto di moschettieri precede, quasi guardia d'onore, la statua della Madonna, dopo la quale segue una lunga teoria di fedeli.

Nel vasto Duomo si raccoglie tutta quella marea di gente che moschettieri e infiammate parole di ascetico Parroco, che dopo aver raccomandato col Papa la devozione al S. Rosario, ringraziando il Signore e la Madonna delle Vittorie del meraviglioso favore della pace che ha scongiurato il pauroso disastro della guerra, implorando infine le celesti benedizioni sull'Italia, sul mondo. Un commoventissimo Te Deum è stato cantato a pieno popolo e alla benedizione la banda della Regina Marina ha fatto risuonare le note della «Marcia Reale» e «Giovinezza».

MISSIONE PAOLINA

a Treviso

TREVISO, 5 sera

Ha avuto inizio nella nostra città con una imponente processione che da S. Maria Maggiore si è recata in Duomo, la Missione Paolina voluta dall'amoroso zelo del nostro amatissimo Vescovo.

Nella Cattedrale gremitissima, si è svolta la suggestiva e commovente funzione della consegna dei Crocifissi ai Missionari da parte di Sua Eccellenza, che ha pronunciato un infiammato discorso di apertura.

Quindi nella Piazza del Duomo, pure affollato di ogni ceto di persone, ha rivolto il primo saluto alla cittadinanza, il Direttore della Missione Don Giovanni Rossi.

L'eloquente e commossa parola del conferenziere è stata sentita in ogni angolo della vasta piazza, mercè l'indovinata applicazione di numerosi altoparlanti.

E' dovere dei fedeli di sostenere efficacemente la stampa cattolica, concorrendo a farla vivere e prosperare, nella qual cosa crediamo finora non si sia in Italia fatto abbastanza.

LEONE XIII

BOLZANO

Dopolavoro Campionato provinciale di atletica leggera

Domenica 30 ottobre p. v., indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Bolzano, si svolgerà allo stadio «Druso» il Campionato Prov. di Atletica leggera (Brevetti Atletici) per l'anno XVI.

Le iscrizioni dovranno pervenire a questo Ufficio non oltre il giorno 25 ottobre p. v., corredate dai nominativi e dalle prove che sosterranno singolarmente, specificando il numero della tessera O.N.D.

Per il vittorio ed il viaggio verranno date disposizioni in seguito. A tutti i partecipanti medaglietta di bronzo ricordo. Al Dopolavoro intervenuti medaglietta di bronzo grande. Al Dopolavoro proveniente da più lontano medaglietta media d'argento. Al Dopolavoro che avranno avuto maggiore punteggio medaglietta media d'argento. (Il punteggio verrà ricavato: 3 punti brevetto I. grado; 3 punti brevetto II. grado; 1 punto brevetto III. grado).

ADUNATA DI ALPINI

In occasione della visita a Marivoglio di S. E. Manaresi, il Comando della locale compagnia Alpina in congedo era organizzato un servizio di autocorrezione per dar modo a tutti gli iscritti di partecipare all'adunata che avrà luogo oggi.

POLA

Giornate di preghiera e di studio

POLITICA della famiglia

Parlare, scrivere della famiglia è cosa assai frequente; chi ne parla da un punto di vista religioso...

Il nuovo ordinamento della "Biennale di Venezia,"

ROMA, 6 sera. La "Gazzetta Ufficiale" pubblica il R. D. che dà un nuovo ordinamento all'Esposizione Biennale Internazionale d'Arte di Venezia.

to dei competenti Ministeri, provvede inoltre ad organizzare all'estero mostre d'arte figurativa italiana.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TRAGUARDI 1938

I conti dell'atletica

Il Gran premio Fidal per le divisioni A e B chiuderà ufficialmente la stagione atletica 1938-XVI.

Beccali, l'ormai anziano campionissimo, ha continuato a dare la sua attività con ardore giovanile e dimostrando di non potersi staccare da quello sport che tanto gli deve...

L'incontro Parigi-Praga non si farà più

PARIGI, 6 sera. Il 4 dicembre doveva aver luogo a Praga l'incontro internazionale di calcio Parigi-Praga.

Il Guf Bologna non parteciperà al Campionato

Il G.U.F. di Bologna non parteciperà quest'anno al campionato di divisione nazionale sia per difficoltà di finanziamento, sia per insufficienza di giocatori di classe...

Prossimi tentativi di primati con una "utilitaria,"

MONZA, 6 sera. Nei prossimi giorni il pilota savonese Niolo Francini, col quale si alterneranno al volante...

L'Uruguay potrà partecipare alle Olimpiadi?

PARIGI, 6 sera. Da Buenos Aires si conferma che la nazionale uruguayana sarà presente al torneo calcistico olimpionico di Helsinki...

Perry campione mondiale del professionisti

NEW YORK, 6 sera. A Chicago si sono conclusi gli incontri per i campionati mondiali del professionisti. Nel singolare l'inglese Perry ha battuto l'americano Burt...

Per gli agricoltori

Deununcia del vino e consegna delle vinacce

Un decreto di imminente pubblicazione stabilisce che, in conformità della legge 10 giugno 1937, n. 1368, tutti i distillatori sono obbligati entro il 20 novembre a denunciare al Podestà la quantità di vino prodotto...

Un invito alle donne egiziane per il Congresso femminile arabo

ALESSANDRIA D'EGITTO, 6. Il "Balagh" pubblica un articolo che invita le donne egiziane ad intervenire al Congresso femminile arabo che si terrà al Cairo...

Le furie di un orso

BRESCIA, 6 sera. Un orso ha avuto un quarto d'ora di celettività nel popoloso borgo di Porta Trentina a Brescia; si chiama "Peppi" e viene tenuto in un recinto di legno...

CORRIERE COMMERCIALE

LE BORSE

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock market indicators.

VARIE DALL'ESTERO

A San Pedro è stato arrestato il marinaio Meyer Sophie della Nave "Monterey" che si è confessato autore del furto dei gioielli...

All'Università di Kanues il prof. Gabetti dell'Università di Roma, ha tenuto una applaudita conferenza sul tema "Interpretazione della rinascita italiana".

Il violinista italiano Carlo Felice Cillario ha dato a Rio de Janeiro un concerto che ha avuto un grande successo di pubblico e di stampa.

Si annuncia che il giorno 7 corrente arriverà in Polonia una missione del Maniuchkuo presieduta dal Ministro dell'Economia Nazionale del Maniuchkuo.

L'ufficiale Pjetner presso Oslo, sta adottando i loro impianti alla costruzione di 10 aeroplani da bombardamento dello stesso tipo dei 4 caproni ritirati in questi giorni in Italia dagli aviatori norvegesi.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 11.30-12.30: Trio Chesi Zanardelli Cassone. 12.30: Dischi.

13.15: Orchestra ritmica. 14.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III. 19.30: Orchestra melodica. 21: Concerto sinfonico diretto dal M.o. Alfredo Casella.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLOGNA - FIRENZE II - ROMA II. 19.30: Orchestra melodica. 20.30: Dischi.

FIRENZE II - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta). 19.10: Musica varia e canzoni. 19.10: Echi del giorno e curiosità. 19.20: Orchestra tipica De Angellis. 21.00: Quintetto campestre.

PROGRAMMI DALL'ESTERO. Soifa. - 19.50: Rossini: «Il barbiere di Siviglia», opera. Madona. - 18.30: (dall'Opera Nazionale): Mascagni: «Cavalleria rusticana»; Leoncavallo: «I pagliacci».

Comune di Bologna

CONCORSO PER IL PIANO REGOLATORE

La scadenza del concorso predetto è stata prorogata al 31 dicembre 1938-XVII, ferme restando tutte le altre disposizioni contenute nel bando di concorso.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE 6. - Buoni Novennali (1940) 104,40 - Buoni Novennali (1941) 103,90 - Buoni Novennali (1942) 103,50 - Buoni Novennali (1943) 103,10 - Buoni Novennali (1944) 99,80 - Rendita 3,50 % fine mese 83,80 - Idem contanti 73,40 - Rendita 5 % cont. 85,10 - Idem fine mese 77,50 - Presto Redimibile 3,50 % (1934) 71,70 - Idem contanti 70 - Presto Red. Immom. 5 % cont. 93,10 - Idem fine mese 88,30 - Venezia 89,90 - Municipio di Firenze 94 - Fondiaria Via 288 - Le 288 - Immobiliari 48 - Incendio Normativo 48 - Immobiliari 535 - Anic 64,75 - Snta Vite scosa 363,50 - Magnona d'Italia 1966 - Iva 203,35 - F.I.A.T. 444 - Veract 225 - T.P. 145,50 - Meccaniche 40 - Montecatini 145,50 - Ania 340 - Snta 248,50 - Valdarno 165,50 - T.E.T.I. 612 - Adriatica 167,85 - Terni 290 - Biondi 75 - Zuccheri 38 - Birra 9 - Pagna 4 - Cartia 70 - Fornaci alle Stesi 192 - Gili 28.

PIANTE ANSALONI

Si trapiantano adesso ONIFERE di ogni forma e colore, SEMPREVERDI di ogni specie. Venite a visitare le nostre coltivazioni. Sono le più adatte e le più convenienti per l'ornamento dei Vostri giardini.

Stabil. Forestale A. ANSALONI - Bologna. Sede: Via Oretti, 14 - Telefono 22250. Negozio: Via Pignattari, 3 - Tel. 50502

Notevole aumento della produzione mineraria

La produzione dell'industria estrattiva durante il quarto bimestre 1938, come risulta dall'indice calcolato dall'Ufficio studi e ricerche del Ministero delle Corporazioni, registra un aumento del 0,3 per cento in confronto al bimestre precedente; del 7,6 per cento del 17,4 per cento e del 31,1 per cento rispettivamente nei riguardi del 4.0 bimestre 1937, 1936 e 1935.

Produzione e vendita del tabacco

Secondo le ultime rilevazioni statistiche nei primi due mesi dell'esercizio in corso sono stati prodotti 54.562 quintali di tabacchi, di cui 33.098 rappresentati da sigarette. Nel corrispondente bimestre dello scorso anno la produzione era stata lievemente inferiore essendo ammontata a 54.104 quintali di cui, 32.947 di sigarette e 21.157 di tabacchi da stufatura. Nel primo bimestre dell'attuale esercizio incrementi ancora più sensibili. Infatti, mentre nel bimestre luglio-agosto del 1937 furono venduti 46.723 quintali (sigarette 27.968) nel corrispondente bimestre del 1938 le vendite sono salite a 48.221 quintali di cui 29.804 costituiti da sigarette. Correlativamente, pur essendo i prezzi rimasti nel complesso invariati, gli introiti globali relativamente ai due bimestri in esame sono saliti da oltre 591 milioni di lire a circa 617 milioni.

Riduzione della tassa sul caffè importato in Francia

PARIGI, 6 sera. Un decreto, apparso stamane sul giornale ufficiale, riduce da 90 a 35 franchi la tassa di licenza per l'importazione del caffè estraneo in Francia ed in Algeria.

Bollettino del tempo

ROMA - Massima 24 minima 18,5. NAPOLI - Massima 24,2 minima 18,6. BARI - Massima 25 minima 19. L'ERMO - Massima 24,5 minima 16,3. BOLOGNA - Massima 19,2 minima 13,9. ORINO - Massima 18,9 minima 12. NOVA - Massima 21,9 minima 15,3. NISSE - Massima 20,3 minima 15,4. NEZIA - Massima 21 minima 14,9. TIANO - Massima 19 minima 13,5. TRENZE - Massima 22,5 minima 14,8. NOONA - Massima 21,2 minima 17,2. BOLZANO - Massima 24 minima 12,3.

Curatevi con lo Jodio nascente VIVIDO

contro l'infatismo, glandole, adenoidi, gozzo dei montanari.

Jodio nascente VIVIDO

È il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Pubbl. autor. Prof. Milano N. 20173

UN IMPORTANTE PRIVILEGIO

DEGLI ASSICURATI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

E' noto che l'Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha stabilito, due anni or sono, che per i contratti stipulati dal 1.0 luglio 1936 in poi le quote di utili spettanti agli assicurati siano loro liquidate ogni esercizio, all'atto del pagamento dei premi dell'anno successivo; il che - come è evidente - porta praticamente alla riduzione dei premi stessi.

Per il 1937 tale quota di partecipazione è stata pari al

SEI PER CENTO DEL PREMIO ANNUO

e quindi coloro che si sono assicurati a partire dalla data suaccennata e per i quali è già maturato o maturerà in seguito il diritto alla partecipazione, hanno goduto o godranno di questo immediato e tangibile beneficio.

Per meglio chiarire la portata di questo provvedimento, daremo un

ESEMPIO PRATICO

Un professionista di anni 34 si è assicurato il 15 settembre 1936 per la somma di L. 100 mila nella forma mista con durata di anni 25; il 15 settembre 1937, all'atto del pagamento del premio annuo convenuto secondo le tariffe vigenti, in anno L. 3.470, ha contemporaneamente incassato la quota utili deliberata dall'Istituto nella misura del 6% del premio stesso e cioè - nel caso contemplato - L. 208,20; il che vuol dire che egli anziché pagare L. 3.470 ha effettivamente versato soltanto L. 3.261,80 (L. 3.470 - L. 208,20).

Così negli anni successivi se la quota-utili non verrà aumentata, l'assicurato continuerà a pagare un premio ridotto nella misura del 6% del premio; l'ipotesi di una diminuzione nella quota di partecipazione agli utili a favore degli assicurati può essere praticamente esclusa.

Perché l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha potuto spontaneamente andare incontro ai suoi assicurati, concedendo loro gratuitamente un così tangibile beneficio, e riducendo di fatto in misura considerevole il costo dell'assicurazione-vita?

Perché l'Ente di Stato ha una parsimoniosa amministrazione?

Perché, in conseguenza di ciò ed a causa anche dell'enorme massa dei suoi lavoratori, può mantenere basso il costo unitario dei servizi?

Perché gli investimenti dell'Ente sono sicuri e di buon rendimento?

Perché l'Istituto non ha finalità speculative e non ha altri interessi al di fuori dell'infuocato di quelli degli assicurati e dello Stato.

Meditando su quanto sopra esposto, tutti coloro che ancora non sono assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, non mancheranno di decidersi per un saggio atto di previdenza a tutela del proprio avvenire e di quello dei propri cari. Saranno così anch'essi orgogliosi di appartenere alla grande famiglia di un Ente di Stato, che validamente tutela i loro risparmi assicurativi, definiti dal Duca «spicci sacri di ogni altro risparmio».

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Vi prega di accogliere con benevolenza ed ascoltare con attenzione i suoi Agenti Produttori. Non ve ne pentirete.

"PRAEVIDENTIA," S. A. ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI CAPITALIZZAZIONI

ROMA Via XX Settembre N. 5

OME OOSA E' LA CAPITALIZZAZIONE?

La realizzazione perfetta del risparmio: la formazione cioè, al termine di un periodo prestabilito, di un capitale pari al cumulo delle somme versate e dei relativi interessi composti.

VANTAGGI DELLA CAPITALIZZAZIONE: invariabilità di un conveniente tasso di interesse (4 e 4,50%) per tutta la durata del contratto (fino a 25 anni).

GARANTIZZAZIONE DELLE CAPITALIZZAZIONI: polizze nomi, native e al portatore, trasferibili senza alcuna formalità.

APPLICAZIONI DI PARTICOLARE CONVENIENZA: investimento di fondi spettanti a minori, costituzione di dote, garanzia di nuda proprietà, ricostituzione di capitali.

ESEMPI

Con una polizza a PREMIO ANNUO, versando L. 1.151,40 all'anno, dopo 25 anni la Società pagherà L. 50.000

Con una polizza a PREMIO UNI. OMO, versando L. 33.277,90 una volta tanto, dopo 25 anni la Società pagherà L. 100.000

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI GARANTISCE INTEGRALMENTE LE POLIZZE DELL'A. "PRAEVIDENTIA,"

Giuseppe Bottai, nelle pagine introduttive al libro, osserva essere questo il primo libro italiano e forse anche straniero che abbia trattato, con adeguata ampiezza, di politica demografica.

«L'argomento demografico», scrive il ministro, era stato fin ora trattato di preferenza sotto l'aspetto statistico e sotto quello biologico-sanitario e soprattutto allo scopo di mettere in evidenza quelle che, secondo i vari autori, sono le cause del regresso delle nascite.

Sull'azione politica intesa ad arginare il fenomeno, ben poco s'era scritto finora di veramente organico e completo. E' questo invece uno dei pregi maggiori dell'opera del Loffredo. Questi, entusiasta del suo tema ed impaziente di avere dei risultati in questa battaglia, si lascia andare a proposte di una logica estremista e mette in chiaro i punti nevralgici dell'azione politica in questo settore.

Sono stati mossi rimproveri per aver negletto la parte dialettica, ma è ormai pacifico il discorso intorno alle cause del male per cui la cura deve essere il pensiero prevalente. Il Loffredo ammette come cosa incontrastata che il male è di indole soprattutto morale, e perciò concentra lì le sue considerazioni e proposte. Egli afferma trattarsi di problema di Stato, essere necessario un altro e migliore ambiente morale; insiste perciò sulla necessità della riedificazione della famiglia sopra le sue basi morali, cioè cattoliche; così pure sottolinea la necessità che lo Stato favorisca la ripresa del sentimento religioso.

«Ormai», scrive, non può negarsi che - data la paurosa decadenza demografica e anche a prescindere da movimenti di ordine etico - sia un dovere storico dello Stato far sì che quegli atteggiamenti verso i quali i fanciulli sono spontaneamente portati per effetto dei sentimenti di dipendenza, di gratitudine e di amore, quindi religiosi, che si formano nella famiglia, vengano successivamente mantenuti, alimentati e fortificati fuori della famiglia, in tutti gli ambienti nei quali l'individuo successivamente vive ed opera. Lo Stato ha il dovere e l'interesse di cooperare all'opera intesa a coltivare la fede e infonderla nei cittadini, soprattutto nei giovani, poiché, se la religione, può, come è certo, costituire un prezioso fattore per l'azione del governo, essa non deve e non può restare fattore indifferente allo Stato».

Anzi il Loffredo va tanto oltre nelle sue proposte che vorrebbe addirittura che lo Stato imponesse la religione. Ed in ciò sbaglia e rimane vittima del suo entusiasmo, poiché ognuno sa che la fede non è virtù che si imponga; essa è una grazia e l'uomo deve mostrarsi docile alla medesima, piegare, colla volontà, la sua intelligenza alle verità insegnate dalla fede. Messosi da un essenziale punto di vista morale il Loffredo trova ed osserva che qualche cambiamento e correzione andrebbe fatta sul terreno della politica demografica. Così nota che i premi di nuzialità, di maternità possono suscitare sentimenti di egoismo; preferirebbe che i doni per la Befana non fossero dati in una festa ma venissero consegnati ai genitori; così, egli pensa, la festa avrebbe una impronta più schiettamente familiare.

Siamo quindi davanti ad un notevole orientamento del pensiero; sempre più si riconosce che, tra le varie cause del male, quelle morali prevalgono e devono quindi suggerire un'azione di carattere essenzialmente morale. Il Loffredo schiettamente riconosce che la morale coniugale di cui si parla deve essere quella cattolica. Informare, adeguare il pensiero ed il costume alla medesima è la premessa indispensabile per conseguire, in questo campo dei buoni risultati.

Alessandro Cantono

Figure nuove

Le prove principali che hanno valutato le nuove individualità della nostra atletica sono: campionato italiano fra società, campionato d'Inghilterra, grande riunione di Londra, campionato d'Europa, riunione di Milano e, domenica, riunione di Parma per il premio della Federazione.

Per gli atleti più giovani un ottimo trampolino di lancio è stato il campionato nazionale per giovani Fascisti.

La prima cosa che colpisce è l'estiguità delle gare internazionali, ma fattori di ordine in primo luogo politico non hanno permesso il rinnovarsi delle memorabili sfide Italia-Francia, Italia-Inghilterra, ecc. Un incontro Italia-Germania, che poteva essere combinato, non è mai stato neppure posto in discussione.

Il confronto diretto con gli atleti dei paesi sopra menzionati i nostri rappresentanti si sono trovati a secondi campionati europei, svoltisi a Parigi ed anche ai campionati d'Inghilterra ed alle poche altre riunioni internazionali; riunioni nelle quali però manca quella combattività che si riscontra soltanto quando sono in lotta un paese contro l'altro.

I migliori dell'anno XVI

In queste varie prove alcuni atleti, già conosciuti, hanno avuto modo di imporsi maggiormente all'attenzione dei tecnici e del pubblico aumentando il ritmo con continuità ed appassando grandi miglioramenti di stile. Senz'altro l'atleta che merita di essere posto primo in graduatoria è Obervoguer; il biondo triestino che si rivelò alle Olimpiadi di Berlino ha quest'anno migliorato di riunione in riunione ed ha stabilito due nuovi primati; il 22 maggio, a Trieste, nell'incontro contro l'Oberdan di Milano, e gli lanciò infatti il disco a m. 51,9 stabilendo fra l'altro la miglior misura ufficiale europea della stagione; obbligato anche il primato nel 110 ostacoli dimostrando quanto di estere quell'atleta completa ai cui atterreni sono rivoli gli sforzi di tutte le prove sportive. A Parigi, quando già pregiustava la gioia di battere il primato mondiale del disco Schroeder, uno stupido incidente avvenutogli durante l'eliminazione del 110 lo toglieva da questa gara e lo menomava per l'altro; doveva quindi accontentarsi del secondo posto ma, dati i tempi da lui ottenuti, possiamo affermare che attualmente l'italiano è il miglior europeo nella sua specialità.

Un'altra rivelazione di Berlino, il saltatore in lungo Majfi, ha dimostrato di detenere la palma in Europa nella stagione attuale. Anch'egli battuto, perché in condizioni mirorate, a Parigi da Leichum, si prendeva poco dopo la rivincita e, saltando spesso oltre i 7,50, segnava i migliori risultati in Europa.

Fra i "velocissimi,"

Mariani, il velocista milanese, sembra aver trovato soltanto quest'anno la carburazione giusta; i suoi tempi sui 100 e 200 fra i migliori, sono significativi; quel 10" 4/10 dice più di qualunque lungo discorso d'incensamento; peccato che egli, quando si è trovato di fronte all'Olandese Osendarp, non abbia mai potuto o saputo (che talvolta è stato suo errore di tattica o perdita del perfetto controllo sul sistema nervoso) imporre le sue migliori doti; nei confronti indiretti, attraverso i tempi, Mariani appare nettamente vincitore.

Il migliore dei nostri nei 400 ed 800 è, come sempre, Lanzi, ma se vogliamo guardare con occhi severi da spirito di parte, dobbiamo purtroppo constatare che l'atleta milanese è rimasto fermo ai suoi vecchi tempi, anzi non sempre li ha avvicinati, ed inoltre che, per quanto riguarda l'esperienza e l'attitudine di gara, non ha per niente migliorato. Speriamo che nella scorsa invernale impari attraverso i dettami tecnici ed agonistici che gli verranno certamente impartiti.

Per gli agricoltori

Distilleria Battistella A. Pio di Breganze, Breganze, Sarcedo, Montebelluna, Fara Vic., Mason fino alla estre della strada di Thiene, Distilleria Poli Giovanni di Schiavon, Mason fino alla contrà Altura, Marostica fino al torrente Longhella, Crosara, Vallonara, Molvena, Nove, Schiavon, Pozzolengo, Bressanvico, Sandriolo, Bolzano, Quinto, Dueville, Montebelluna, L'Orto, Montebelluna, S. Vito, Malo, Monte di Malo, Isola, Gambioli, Trissino, Caidogno, Distilleria Facchini Giulio di Brogliano (Cantina Bisazza), Distilleria Chiarello Antonio di Sarego, Sarego, Brendola, Granconca, Lorigo, Distilleria Pili Zonin di Gambellara, Gambellara, Chiampo, Arzignano, Montebelluna, Montebelluna, V. Montorone, S. Pietro M., Nogarole, Altissimo Crespadoro, Distilleria Bassani Bernardo di Zugliano, frazione Centrale di Zugliano e comune di Sarego a nord della strada Sarego-Thiene.

Un invito alle donne egiziane per il Congresso femminile arabo

ALESSANDRIA D'EGITTO, 6. Il "Balagh" pubblica un articolo che invita le donne egiziane ad intervenire al Congresso femminile arabo che si terrà al Cairo per l'esame della questione palestinese. L'articolo conclude dicendo che nessuno in Egitto rimarrà sordo alle invocazioni della sorella Palestina che chiede aiuto.

Le furie di un orso

BRESCIA, 6 sera. Un orso ha avuto un quarto d'ora di celettività nel popoloso borgo di Porta Trentina a Brescia; si chiama "Peppi" e viene tenuto in un recinto di legno...

EUROPA

I rapporti Roma-Praga nelle previsioni ungheresi

Drappi neri e tricolori per le contrade di Budapest

BUDAPEST, 6 sera. La città è imbandierata con drappi neri e con vessilli tricolori. I primi per ricordare il sacrificio degli ungheresi, giustiziati per avere partecipato alla liberazione anti-borghese del 1849, gli altri, per festeggiare il prossimo ritorno dei fratelli di oltre confine alla madre Patria. Le associazioni patriottiche e giovanili hanno organizzato varie manifestazioni per solennizzare queste due date.

L'opinione pubblica ungherese ha fiducia che con le dimissioni di Benes, il quale si dice sia sempre stato un acerrimo nemico delle aspirazioni dell'Ungheria, venga a crearsi e a stabilirsi un'atmosfera di cooperazione e di amicizia non solo nei rapporti ceco-ungheresi ma anche nelle relazioni fra tutti gli Stati d'Europa centrale.

Il nuovo Ministro degli Esteri cecoslovacco dal quale la stampa straniera attende un orientamento completamente diverso dalla politica filo-sovietica seguita finora, non è ancora giunto a Praga. Suscita grande interesse il fatto che Chvalkowsky, prima di partire da Roma, ha conferito col Duca e con il Ministro degli Esteri italiani, ed anche col Ministro d'Ungheria presso il Quirinale.

I giornali riportano, inoltre, con compiacimento le voci polacche che chiedono la riammissione della Slovacchia e della Rutenia all'Ungheria e pongono nel massimo rilievo che la stampa italiana continua efficacemente a sostenere i legittimi diritti dell'Ungheria.

Viene infine segnalato che i ceki continuano ad evacuare la zona di frontiera. In tutti i Paesi di confine viene esposto il tricolore ungherese e vengono esposte immagini di Horthy di Mussolini e di Hitler. Il popolo si abbandona a manifestazioni di giubilo.

Nella parte ungherese della città di Komoro, si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato, insieme coi combattenti ungheresi, ex combattenti slovacchi. Quando gli slovacchi hanno attraversato il ponte sul Danubio che conduce in Ungheria, il popolo, dalle due rive, ha loro tributato ardenti acclamazioni.

Le trattative ungaro-ceke

BUDAPEST, 6 sera. Fino a questo momento non è stata comunicata alcuna risposta del Governo di Praga all'ultima Nota del Governo ungherese che chiedeva di iniziare domani alle ore sedici le trattative. Sembra che ciò sia dovuto al fatto che il nuovo Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia non ha potuto ancora prendere possesso del suo ufficio. Infatti stasera veniva diramato da fonte ufficiale il seguente comunicato: «A causa delle dimissioni del Presidente Benes e inoltre per il fatto che il nuovo Ministro degli Esteri ceco finora ministro a Roma, giungerà a Praga appena domani, le trattative ungaro-ceke non possono essere iniziate domani, come era stato proposto dal governo d'Ungheria ma subiranno un rinvio che sarà probabilmente di due giorni».

Azione comune con Varsavia

VARSAVIA, 6 sera. Con un aeroplano speciale, è giunto a Varsavia stasera, il conte Czaky, capo di Gabinetto del Ministero degli Esteri ungheresi. L'alto funzionario magiaro è stato ricevuto poco dopo il suo arrivo, dal Ministro degli Esteri Beck. Negli ambienti politici di Varsavia la notizia ha suscitato vivissimo interesse. Per quanto si mantenga il massimo riserbo sulla missione speciale di Czaky, si crede che essa sia in rapporto ad un'azione comune ungaro-polacca riguardante lo sviluppo degli avvenimenti in Cecoslovacchia.

Indignazione in Polonia per un accenno francese a Danzica

VARSAVIA, 6 sera. I giornali manifestano viva indignazione per la proposta fatta ieri alla Camera francese dal deputato Bergery il quale, in un discorso favorevole alla politica del Governo Daladier, ha detto che è necessario risolvere al più presto le questioni della Pomerania e di Danzica. I giornali di Varsavia sottolineano il fatto che l'Ambasciatore di Polonia a Parigi, il quale assisteva alla seduta, ha abbandonato, in se-

Il nuovo Presidente sarebbe il signor Berand

BELGRADO, 6 sera. Secondo il corrispondente del Vreme, a Praga si considera probabile che a successore di Benes sia nominato il signor Berand, presidente del partito agrario. Non è tuttavia impossibile - aggiunge il corrispondente - che venga scelta una personalità militare o tecnica in materia economica.

Chamberlain contrario alla coscrizione obbligatoria in tempo di pace

LONDRA, 6 sera. All'apertura della seduta di oggi alla Camera dei Comuni, il Capo dello Stato Chamberlain ha presentato un emendamento alla proposta del Governo che la Camera sospenda oggi stesso alle ore 12 i suoi lavori e li rinvii fino al primo di novembre. La mozione laburista propone invece che la Camera prosegua ininterrottamente i lavori. Il primo Ministro Chamberlain ha messo ai voti la proposta del Governo che è stata approvata con 313 contro 150 voti.

Il deputato laburista Grenfell ha chiesto poi assicurazione al Primo Ministro che il piano britannico approvato dal Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna sarà applicata nella sua integrità senza modificazioni o attenuazioni.

Chamberlain ha risposto che per quanto gli consta, il Comitato internazionale non contempla alcuna modificazione del piano britannico da essere in contrasto con i principi che lo ispirano. Però questo non significa che il Governo britannico non si ritenga perfettamente libero di fare tutto quello che è possibile per rassicurare il solito sgombero delle truppe straniere della Spagna, sia che tale sgombero avvenga e non entro la cornice delle decisioni del Comitato internazionale.

Dopo lo svolgimento di altre interrogazioni è stata ripresa la discussione incominciata lunedì sull'accordo di Monaco e sulle direttive politiche del Governo.

Daltronde stamane ai Comuni Chamberlain ha dichiarato che la coscrizione o il servizio militare nazionale obbligatorio non saranno imposti dall'attuale Governo in tempo di pace.

Tempestoso colloquio Bonnet-Litvinoff

Mosca rivedrà il Patto. PARIGI, 6 sera. Si apprende soltanto oggi che Sabato scorso fu a Parigi, per alcune ore, il Commissario per gli Esteri della U. R. S. S., Litvinoff, il quale accompagnato dal suo Ambasciatore, ebbe un tempestoso colloquio con il Ministro degli Esteri Bonnet. Si assicura che Litvinoff avrebbe protestato violentemente, perché i Sovietici non erano stati invitati alla Conferenza di Monaco annunciando che ormai, dopo la mutilazione imposta alla Cecoslovacchia, il patto franco-sovietico non aveva più alcun senso e valore.

Per quanto il colloquio non abbia avuto finora alcun seguito diplomatico concreto, si assicura che Mosca intenderebbe nei prossimi giorni rivedere ed aggiornare le sue relazioni con la Francia, portando delle sostanziali modificazioni allo spirito ed alla lettera degli accordi esistenti.

Con l'ottobre la Francia rinvia tutti i riservisti

PARIGI, 6 sera. Si annuncia ufficialmente che per l'1° ottobre tutti i riservisti che furono richiamati in Francia in queste ultime settimane saranno rimessi in congedo e rinvii alle loro case.

IN SPAGNA Ripresa dell'offensiva franchista nel settore dell'Ebro

HENDAYE, 6 sera. Secondo notizie qui giunte, si apprende che questa mattina, dopo parecchi giorni di sosta dovuti al cattivo tempo, le operazioni sono state riprese sul fronte dell'Ebro. Numerosi attacchi sono stati sferrati dalle truppe del generalissimo Franco, ed importantissime posizioni di gran valore strategico sono state occupate.

Elevatissime sono le perdite rosse. Importante è l'avanzata dei nazionati nel settore di Col de Coso, dove essi sono riusciti a ricacciare i nemici per circa trecento metri.

L'ultimo saluto di Bucarest alla salma del Maresciallo Averescu

Una corona del Duce. BUCAREST, 6 sera. Stamane, dopo una funzione religiosa celebrata nella Rotonda dell'Ateneum, ha avuto luogo il trasporto della Salma del Maresciallo Averescu alla Stazione nord, donde sarà fatta proseguire in mattinata per Marasti, ove sarà tumulata nella cripta degli eroi. Prima che il corteo si muovesse, hanno pronunciato l'elogio funebre dello scomparso il Generale Votoliano, a nome dei consiglieri Reali, il Prof. Negulescu, a nome dei collaboratori politici del defunto, e il Ministro della Difesa nazionale, Generale Argesescu. Il corteo funebre, cui hanno partecipato le maggiori autorità dello Stato e del Governo, alti ufficiali delle Forze Armate e i membri del Corpo Diplomatico, si è poi avviato verso la Stazione. L'immensa folla di cittadini, che si acciepa dietro le truppe schierate in servizio d'onore, ha reso omaggio allo scomparso. Tutti gli uffici pubblici, le scuole, i negozi, sono chiusi in segno di lutto e le bandiere abbassate a mezzogiorno a tutte le finestre. Il Governo Fascista è rappresentato al funerali dall'incaricato d'affari Duca Capoa Galeati. Tra le molte corone di fiori, magnifica è quella inviata dal Duce. Ai funerali nazionali hanno anche assistito stamane Re Carol ed il Principe Ereditario Voivoda Michele. L'addio militare italiano, colonnello di S. M. conte Dalla Porta, ha rappresentato ai funerali l'Esercito italiano.

Il Giappone discuterebbe un eventuale disarmo navale

Nave nipponica minacciata da aerei sovietici

TOKIO, 6 sera. La situazione navale in Estremo Oriente non risulta immediatamente mutata dall'accordo pacifico, raggiunto per la questione svedica in Europa, secondo quanto ha dichiarato il portavoce dell'Ammiragliato, contrammiraglio Noda, il quale, a domanda di un corrispondente straniero, ha affermato che è difficilmente possibile un mutamento immediato della attuale situazione navale. Circa poi l'atteggiamento nipponico nei confronti di un eventuale disarmo navale, che facilmente sarà invocato, il portavoce dell'Ammiragliato ha dichiarato che, sia la politica della Marina giapponese, come quella del Governo nipponico, non sono state ripetutamente enunciate e non sono affatto mutate. Il portavoce ha aggiunto che il Giappone è pronto a prendere parte ad eventuali discussioni in merito, che mirino ad una chiara formula di disarmo, per raggiungere effettivamente, l'obiettivo del disarmo navale. Il contrammiraglio Noda ha concluso annunciando un rafforzamento dell'aspirazione mondiale verso un onesto disarmo navale il cui successo, del resto, dipende, completamente, dalla sincerità degli sforzi delle potenze navali interessate. Un dispaccio da Seishin informa che due aeroplani sovietici hanno ripetutamente minacciato la nave «Shofu» del Ministero dell'Agricoltura e Foreste giapponese, in servizio di scorta ai pescherecci nipponici, costringendola a riparare a Seishin, nella Corea settentrionale. I due apparecchi, che provenivano da Vladivostok, avvistata la piccola nave, l'hanno sorvolata ripetutamente, eseguendo larghi giri concentrici e puntando su di essa le loro mitragliatrici. La «Shofu» ha dovuto mettersi immediatamente in condizioni di far fronte ad un attacco. L'incidente è avvenuto a venti miglia a sud ovest dell'isola di Askold.

Secondo informazioni attendibili, il Maresciallo Bluecher, comandante dell'Armata sovietica in Estremo Oriente, si sarebbe suicidato. L'agenzia «Domei», pur raccogliendo la segnalazione, aggiunge che il Maresciallo sarebbe ancora vivo, perché, contrariamente a quanto avviene sempre quando un'alta personalità dell'U.R.S.S. scompare, in un modo o nell'altro, dalla scena politica o militare. Infatti, i ritratti di Bluecher si vedono ancora appesi negli uffici governativi in Estremo Oriente.

Il ministro di Franco a Tokio presenta le credenziali al Mikado

TOKIO, 6 sera. Presente il Primo Ministro e Ministro degli Esteri Principe Kono, stamane, Santiago Vigo, recentemente nominato Ministro Plenipotenziario della Spagna Nazionale a Tokio, ha presentato all'Imperatore le lettere credenziali.

La Pechino-Hankau minacciata dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 6 sera. Secondo le ultime informazioni dal fronte, le truppe nipponiche stanno per tagliare la ferrovia Pechino-Hankau. Tre colonne marcano infatti verso questa arteria lungo tre strade diverse.

Lo Stato Maggiore giapponese spera di poter aggirare le truppe cinesi annestate a Wuhtien a 16 chilometri ad est di Sinyang e infrangere la resistenza del nemico. Sinyang si trova a circa 60 chilometri da Hankau.

Secondo informazioni attendibili, il maresciallo Bluecher, comandante dell'armata sovietica in Estremo Oriente, si sarebbe suicidato.

L'agenzia nipponica «Domei», pur raccogliendo la segnalazione, aggiunge che il maresciallo sarebbe ancora vivo, perché - contrariamente a quanto avviene sempre quando un'alta personalità dell'U.R.S.S. scompare, in un modo o nell'altro, dalla scena politica o militare - i ritratti di Bluecher si vedono ancora appesi negli uffici governativi in Estremo Oriente.

Un dispaccio da Taiyuan capitale dello Shansi, informa che le forze nipponiche nello Hopei settentrionale e nello Shansi hanno cominciato un movimento convergente contro l'esercito comunista cinese che si è stabilito sul Monte Wutai, ad una quota che si aggira sui 3000

Pellegrinaggio a Passo Uarieu dei reduci del Tembien

ASMARA, 6 sera. I legionari reduci del Tembien hanno promosso, per onorare ed esaltare la memoria dei gloriosi Caduti di Passo Uarieu, un pellegrinaggio al cimitero di guerra sorto sul posto della storica battaglia nel gennaio XIV. L'iniziativa è, posta sotto il patrocinio della Federazione dei Fascisti di combattimento dell'Eritrea ed ha ricevuto l'incondizionato appoggio del Governatore S. E. Daodice che, ne ha apprezzato l'altissimo significato. Il pellegrinaggio avrà luogo nel prossimo mese di novembre e precisamente nei giorni 3, 4 e 5.

300 minatori nipponici vittime di un'esplosione

Impossessate di Maanshan, a 4 km. da Pampishan, hanno occupato Hoangking a 4 km. al sud ovest di Maanshan.

TOKIO, 6 sera. In seguito ad una esplosione, verificatasi nella miniera di carbone di Yubari, nello Hokkaido, trecento minatori sono rimasti sepolti. Oltre un centinaio sono riusciti, a prezzo di immensi sforzi, a liberarsi ed a tornare all'aperto. Si nutre però, una inquietudine sulla sorte degli altri duecento.

I nazionalisti arabi dominano la Palestina

Betlemme e Gerico in potere degli insorti. Mutamenti inglesi nell'orientamento politico?

LONDRA, 6 sera. La grave situazione in Palestina che ogni giorno si aggrava preoccupa non solo gli ambienti ufficiali della politica ma anche l'opinione pubblica. Ai giornali arrivano lettere di personalità autorevoli per insistere sulla necessità di dichiarare ufficialmente la dichiarazione Balfour, togliendo ai diritti politici e civili, mentre sarebbe stabilito che il numero degli ebrei attualmente domiciliati nel Paese non dovrebbe subire aumento. Si aggiunge, poi, che il Gran Mufti di Gerusalemme, attualmente a Siria, verrebbe prossimamente a Londra per intavolare negoziati su un nuovo progetto di soluzione del problema della Palestina.

Un "Governo", arabo

Negli ambienti ufficiali si dichiara tuttavia che nulla indica, per ora, che il Governo voglia mutare politica nel senso indicato. In un dispaccio inviato dal Cairo l'invito speciale del Daily Mail in Palestina afferma che la Terrasanta è in piena rivolta e che il prestigio britannico in quel territorio di mandato è ormai ridotto al più basso livello. Quasi tutti i paesi ed i villaggi della Palestina sono completamente in mano degli insorti arabi, i quali hanno costituito un proprio governo che emana ordini alla popolazione. Betlemme e Gerico sono virtualmente in potere degli insorti, i quali si vedono passare per le strade delle due città, portando apertamente le armi. Per dare un'idea del potere esercitato dagli arabi il corrispondente del Daily Mail fa rilevare il fatto che furono proprio gli insorti ad imporre recentemente il coprifuoco a Caifa. Gli arabi vennero fatti divieto di circolare dopo la dichiarazione che significa che tutti coloro che si contravano dopo quell'ora erano inglesi o ebrei. Non rimase quindi altro da fare all'autorità britannica che di proclamare anche da parte sua il coprifuoco.

Piano di reclutamento

L'organizzazione militare dell'insurrezione araba da lo spunto ai motivi della cronaca. Si scrive qui che le truppe arabe sono regolarmente comandate da quattro capi operanti in quattro zone diverse, ciascuna delle quali rigorosamente delimitata. La prima zona comprende la regione di Nablusa, Beisan e la valle del Giordania; la seconda, Tulkarem, San Giovanni d'Acra, Nazareth e Safed; la terza, Giaffa, Ramleh, Gaza e Beerseeba; la quarta, Ramallah, Gerusalemme ed Hebron.

Inguaiata Londra la decisione, presa da un'unanimità dagli arabi a Nablusa, di condurre a fondo, senza tregua, la lotta con le armi. Funziona un piano quinqueennale arabo di reclutamento, di vetovagliamento, d'organizzazione e di rivolta. Ogni semestre affluiranno, regolarmente chiamati alle armi, nuove classi di giovani arabi.

Si prevede che il Comando inglese di Palestina, di fronte alla estrema gravità della situazione, decida nuove, draconiane misure.

Progetto di risoluzione?

E' da rilevare che secondo il Daily Telegraph il Ministro degli Esteri dell'Iraq, attualmente a Londra, avrebbe presentato un progetto per la risoluzione del problema della Palestina, progetto che sarebbe nel

Come un milione di lire interrompe il suo viaggio

ROMA, 6 sera. L'autorità inquirente procede attivamente ad ulteriori accertamenti sullo scandalo della marchesa Viollet odi di Godio sorpresa - come è noto - sul treno di lusso R. P. 25 Roma-Parigi, mentre tentava di esportare di contrabbando un milione di lire italiane. Sono stati arrestati anche il marito, marchese Alberto Godio di Godio, e l'agente di cambio Renato Sacerdoti, nato a Roma il 29 ottobre 1881, il quale ha un ufficio sito in corso Umberto 184. Il Sacerdoti era assai noto negli ambienti sportivi di tutta Italia, essendo stato anni fa presidente dell'A. S. Roma. Oltre al fermo del marchese Godio di Godio si è proceduto all'arresto di persone che sarebbero implicate nella losca faccenda. Tra i nomi degli arrestati sarebbe un'altra nota persona dell'ambiente boristico romano. Ma come tutto lascia supporre, si tratterebbe di una vera e propria banda. Nella giornata di ieri sono stati operati due arresti di persone note: uno degli arrestati sarebbe un ben conosciuto avvocato ebreo anch'egli, mentre l'altro sarebbe uno, quasi nobile, con tre nomi. E' certo che se a carico di costoro risulteranno elementi di complicità, essi seguiranno la sorte dei Sacerdoti e del Marchese Godio di Godio. Si crede che la disposizione legislativa che dovrà essere applicata nei confronti della marchesa e del Sacerdoti è contenuta nella legge 12 maggio 1938 n. 794, la quale all'art. 6 stabilisce quanto segue: «E' istituito presso il Ministero per gli Scambi e le Valute una Commissione consultiva per giudicare le infrazioni in materia valutaria e di scambi con l'estero. Essa dà parere, motivando le proposte e la misura delle sanzioni che ritiene applicabili. Ed il Ministro con suo decreto determina le sanzioni da applicare senza pregiudizio delle pene da applicare secondo le leggi comuni».

La celebrazione dei Grandi Liguri

GENOVA, 6 sera. Nel quadro delle celebrazioni dei Grandi Liguri stamane, nell'Aula Magna della R. Università, il Rettore Magnifico, sen. Mattia Moresco, ha tenuto un'importante conferenza di politica.

Cruenti conflitti nell'Africa occidentale francese

PARIGI, 6 sera. Si ha notizia di gravi incidenti che, secondo informazioni pervenute da buona fonte al Jour, sono avvenuti in questi giorni nell'Africa occidentale francese e sui quali mancano notizie ufficiali. Essi sarebbero stati fomentati a Dakar da un sindacato indigeno di impiegati ferroviari, la cui costituzione è stata incoraggiata dal governatore De Coppet nominato a quel posto da Blum e da l'ex Ministro socialista delle Colonie Montat. In seguito al trasferimento del Segretario del suddetto sindacato si manifestò fra impiegati ferroviari indigeni una effervescenza, che è degenerata in sanguinosi disordini. Si temerebbero una dozzina di morti e numerosi feriti, fra cui un ufficiale francese del servizio d'ordine. Il giornale aggiunge che la maggiore responsabilità per gli incidenti incombe sul governatore De Coppet che l'attuale Ministro delle Colonie avrebbe voluto revocare, ma che fu mantenuto al suo posto per pressione di Blum. Una rigorosa censura ha finora impedito la divulgazione in Francia degli incidenti in questione.

Battaglia fra 200 persone per una lite di due famiglie

CAIRO, 6 sera. Una vera battaglia è avvenuta tra due famiglie ed i loro partigiani ad Ebu Tacht nell'alto Egitto. Vecchie questioni originarie da motivi di interesse esistevano tra i capi delle due famiglie, uno dei quali, Habir Vuhad Sidi, aveva dichiarato di voler presto risolvere le cose in modo da assicurare ad Ebu Tacht e nel territorio limitrofo l'incontrastato dominio della sua influenza. Queste dichiarazioni, riportate al capo dell'altra famiglia, hanno fatto precipitare gli eventi. Circa 200 persone armate si sono trovate oggi di fronte a sostenere gli interessi delle due famiglie. La zuffa, a colpi di fucile e di rivoltella, è durata oltre 5 ore tra lo spavento degli abitanti che si erano barricati nelle case. Una forte contingente di truppe intervenute ha dovuto fare uso delle armi. Vi sono una quindicina di morti ed oltre 60 feriti.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima L'Avvenire d'Italia Stabilimento Tipografico

I VANTAGGI DELLA PUBBLICITA' SUI GIORNALI sono sei, secondo il Dott. J. Merkle che li ha così definiti su "Deutsche Werbung":

- 1. Collegando la pubblicità all'attualità, la stampa quotidiana fa approfittare prima dell'attenzione del lettore per la seconda.
2. La stampa diffonde il nome pubblicitario più lontano e ben oltre il raggio delle conoscenze personali.
3. Permette di individuare facilmente la categoria dei lettori in rapporto al carattere dei vari giornali, dando modo di comporre annunci di diretta efficacia.
4. La pubblicità su giornali riceve la migliore attenzione dal lettore, perché egli acquista il giornale con la ferma intenzione di prendere conoscenza di tutto il suo contenuto.
5. L'annuncio su giornali è il mezzo migliore per considerando la proporzione fra spesa e rendimento, per la possibilità che egli offre di proporzionare la sua utilizzazione nel tempo ed in rapporto all'importanza del budget.
6. Il giornale si stampa nuovo ogni giorno; può dunque, al bisogno, adattare la composizione dell'annuncio alle necessità del giorno.

RENO D'ITALIA AMMINISTRAZIONE ANONIMA DEI MONOPOLI DI STATO SALE RAFFINATE INVERNERE 1/2 DI CILINDRINO L. 100. Tutti felici saranno quei bimbi i cui genitori cureranno la raccolta dei talloncini della serie contenuta nei pacchetti del Sale raffinato. Sosterd inviarne 12 alla rivista all'indirizzo indicato sui talloncini stessi. Il sale raffinato è il più redditizio e il più economico fra i sali da tavola. Preferitelo ad ogni sale.